IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 300 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ, 3 NOVEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Università e Consiglio Superiore

Il Consiglio Superiore della pubblica istruzione ha, in questi giorni, discusso la conferma degl'incarichi universitari. E poichè il Consiglio ha compiuto una vera ecatombe d'insegnamenti che per lunghi anni l'facilità e Governo hanno tollerato mantenuti, non sarà male spendere due parole sulla questione.

E, innanzi tutto, una piccola procedura, perchè la procedura — se l'insegnano i giuristi del Consiglio — è la guarentigia del diritto. Il regolamento universitario prescrive che la Facoltà proceda alla conferma degli incarichi in ordine il primo di marzo, prima cioè della sessione primaverile del Consiglio Superiore, perchè il Consiglio possa, entro aprile o maggio, emettere il suo avviso.

Non c'è davvero bisogno d'illustrare la raccomandata precisa disposizione del Regolamento. Ora che avviene? Il Consiglio rinvia — non giudico delle ultime sedute della sessione autunnale, quando l'anno accademico è incominciato e quando nell'ordine degli studi non seguati i corsi che per anni ed anni Facoltà e Consiglio riconobbero inutili.

Noi non facciamo questione delle persone e nè delle cose. E nell'interesse degli alti studi, non nell'interesse delle persone, noi siamo stati che il Ministro giudicherà, assidendosi ad altro, com'è il suo diritto, tra il consiglio del consiglio superiore e il voto della Facoltà competente.

La Facoltà giuridica, poniamo, dà il parere favorevole: i giuristi del Consiglio appoggiano la proposta ragionevole della Facoltà; ma il Consiglio superiore ha nel suo seno giuristi filologi, medici e matematici ed ha i rappresentanti dei Corpi non tecnici, i rappresentanti del Senato e della Camera ed è possibile che i medici riescano a vincerla su di una questione di filologia, com'è possibile che i filologi riescano a battere i medici su di una questione di medicina.

Di qui una prima conseguenza: la compensazione assoluta della Facoltà e del consiglio relativa del Consiglio Superiore nel giudicare l'utilità e l'opportunità dei così detti insegnamenti complementari e non soggetto Borghi: ma non con un rompicollo, non esitava a presentare alla firma reale decreti con questa scritta: Sentito il parer... contrario del Consiglio superiore, etc. etc.

Il Ministro — ma dirà — sapra pesare i voti. Benissimo: ma il Consiglio superiore ha in questa Sessione introdotto un sistema nuovo di votazione. Per il passato, in tutti casi più di cose di persone, il giudizio sugli incarichi si dava per voto palese, così che facile era al Ministro distinguere i voti: quelli che contavano e quelli che non contavano. In questa sessione, invece, si è votato colle... palle bianche e le palline non si distinguono che nel colore.

Ora, l'aperta violazione della procedura nella prima della conferma e la novità nel sistema di votazione farebbero sospettare in molti membri del superiore Consesso un partito preso...

Noi siamo ben lontani da questo sospetto, ma, meglio che di sospetto, si tratta di errore di fatto, e, se è cosa di chiedere con quali criteri abbia proceduto questa circostanza il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, è cosa del Golgi si perchè dire di altri nomi che onorano la scienza e l'alta cultura nazionale. *N. d. D.*

Breve nota. — *Il nostro egregio collaboratore ci ha questione delle cose e non delle persone. E ci associamo. Ma quando si riflette che la conferma annuale incarico tenuto dal scrittore Golgi - Pavia, insegnato di Parigi, onorato col Gran Premio mondiale Nobel - ebbe tredici pallet nere, è davvero il caso di chiedere con quali criteri abbia proceduto questa circostanza il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. E come del Golgi si potrebbe dire di altri nomi che onorano la scienza e l'alta cultura nazionale. N. d. D.*

Politica e Diplomazia

(8) **Cairo** 2 — Si annettsce ufficialmente la voce della abdicazione del Kedive propalata dai giornali di Costantinopoli.

(8) **Vienna**, 2. — Il « Fremdenblatt » ha da Belgrado:

I fogli giornali dicono che il Presidente del Consiglio dei Ministri, Pasic, ha intenzione di presentare le sue dimissioni. Nei circoli vecchi radicali domenica il malumore per il mantenimento della maggioranza odierna.

(8) **Berlino** 2 — Il Principe e la Principessa ereditari sono partiti per Genova, dove s'imbarcheranno sul Kaiserin Friedrich.

(8) **Belgrado**, 1. — Bollettino pubblicato alle 8 di stamane:

Dopo alla mezzanotte il Principe è stato molestato dalla tosse: dopo mezzanotte ha dormito tranquillamente. Nel polmoni esistono ancora tracce di un leggero catarro bronchiale secco. Il malato prende costantemente nutrimento in quantità sufficiente. Temperatura 36,6. Polso 84. Respiro 24.

(8) **Bucarest**, 2 — Stamane proveniente dal Pireo, a bordo del piroscafo del « Lloyd austriaco » è giunto il Principe Nicola di Grecia ed ha proseguito stamane per Parigi.

(8) **Madrid** 2. Si assicura che sono state iniziate trattative con la Cancelleria tedesca per la visita dell'Imperatore Guglielmo a Madrid durante il prossimo anno.

(8) **Londra**, 2. John Simon ultimamente nominato « solicitor general », è stato rieletto a Walthamstow con 20,873 voti, contro 12,907 dati a Robson candidato unionista.

La situazione in Persia.

(8) **Londra** 2 — Mandano da Teheran al Times: Il quartiere israelitico di Chiraz è stato assalito dai Kachgais. Tutta la popolazione israelitica si trova nella più assoluta miseria.

Sia al Daniel, che doveva recarsi a Chiraz, è stato nominato Ministro.

Si mantengono segreti i progetti del Governo per il mantenimento dell'ordine.

(8) **Londra**, 2. — Si è tenuta una riunione di manifestanti per protestare contro la presenza di truppe russe nell'interno della Persia. Gli oratori hanno pronunciato discorsi d'ispirazione ostilità contro lo Islamismo e fatto l'elogio dell'imperatore Guglielmo che ha sempre appoggiato i mussulmani.

Nella riunione si è discussa l'opportunità di inviare telegrammi all'Emiro dell'Afganistan e al Gran Sultano.

Prestito turco.

(8) **Costantinopoli**, 2. — Il direttore del la Deutsche Bank » ha avuto un lungo colloquio col Ministro delle finanze circa il progettato prestito.

Le trattative continueranno domani.

Il Ministro delle finanze ha dichiarato ad alcuni giornalisti che i negoziati si trovano sulla buona via, poichè nè il Governo tedesco, nè le banche tedesche hanno posto condizioni di ordine economico o politico.

(8) **Parigi**, 2. Il *Journal des Débats* scrive: Alcuni giornali pubblicano notizie lasciando comprendere che il Governo francese avrebbe intenzione di riaprire con la Porta i negoziati relativi al prestito di 150 milioni, ed aggiungono che il Governo di Parigi ritirerebbe le condizioni che provocarono la rottura delle trattative precedenti.

Il giornale crede poter affermare che in ciò non vi è nulla di vero.

(8) **Parigi**, 2. Secondo un dispaccio da Costantinopoli ai giornali, ieri nella conferenza tra il Ministro delle Finanze ottomano Djavid bey e i delegati del gruppo austro-tedesco per il prestito, si era convenuto che verrebbero fatte dapprima anticipazioni mensili e che il prestito sarebbe emesso più tardi.

I delegati chiedevano l'interesse del 6 0/0 mentre Djavid bey non voleva dare più del 5,50 0/0.

Oggi il Ministro delle finanze, Djavid bey, ha fatto visita al direttore della *Deutsche Bank* Helferich. Il colloquio è stato lungo e si crede che si sia rinunziato ad ogni idea di anticipazioni e si sia deciso di fare unicamente il prestito, garantito dalle entrate della dogana di Costantinopoli, che il Tesoro ottomano continuerà a percepire. Lo interesse sarà del 4 0/0; il prezzo di emissione non è stato ancora fissato, ma non sarebbe in ogni caso superiore agli 80 franchi.

(8) **Costantinopoli**, 2. Stamane il Ministro delle finanze ha fatto visita al direttore della *Deutsche Bank* Helferich con il quale ha avuto anche un altro colloquio nel pomeriggio. Una decisione relativamente al prestito non sarà presa soltanto domani, dopo il ritorno del Gran Vizir.

Prestito cinese.

(8) **Londra**, 2. — Telegrafano da Washington al « Times »: Si ha motivo di credere che gli Stati Uniti abbiano l'intenzione di proporre al Governo di Pechino la nomina di un consigliere americano per assicurare un opportuno impiego dell'ammontare del prestito.

Il consigliere si occuperebbe esclusivamente del problema della riforma della circolazione. È stato stabilito che la maggior parte della somma ricavata dal prestito sarà destinata a tale scopo.

L'ex Sultano infermo.

(8) **Salonicco** 2.— Secondo informazioni precise, Abdul Hamid sarebbe gravemente ammalato. Ieri vi è stato un consulto di sette medici. Si conserva il massimo riserbo sulle condizioni dell'ammalato. Oggi ha avuto luogo un nuovo consulto.

Da Parigi

(Fonogramma della notte)

Parigi, 3, ore 0,10. — Per quanto preveduto, l'annunzio ufficiale che il Presidente della Repubblica ha affidato a Briand l'incarico di costituire il Gabinetto è stato accolto con generale soddisfazione.

La stampa commenta largamente la crisi ministeriale.

Il *Temps* scrive che il Presidente del Consiglio ed i suoi colleghi hanno avuto una chiara visione delle impellenti necessità del momento. Dopo la liquidazione degli affari correnti, dopo la vittoria riportata nel corso della grande maggioranza del paese, s'impone la attuazione di quel programma che Briand ha ripetutamente tracciato a grandi linee nei suoi discorsi e per il quale la parola finale impegno con esplicite dichiarazioni alle Camere. Ma per l'attuazione di quel programma il Gabinetto ha bisogno di una assoluta omogeneità, che ora gli manca, e che solo può essere data dalla collaborazione dei più importanti gruppi politici e della maggioranza. Alla vigilia dei lavori parlamentari un rimpasto del Gabinetto s'impone.

La Camera ed il Senato dovevano iniziare domani i loro lavori. Secondo le norme parlamentari, appena aperta la seduta i presidenti delle due Camere annunzieranno le dimissioni del Gabinetto. La seduta verrà rinviata alla settimana prossima.

Si crede che il nuovo Ministero potrà presentarsi lunedì pr. alle Camere.

Era corsa voce che la lista ufficiale del nuovo Gabinetto sarebbe stata comunicata stasera. La voce però non ha fondamento.

Briand deve ancora conferire con alcuni uomini politici assenti da Parigi e che si aspettano nella giornata di domani.

Da Vienna

La situazione politica interna

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Vienna, 2 — Due problemi occupano i nostri giornali, visto che le Delegazioni sono cosi disposte ad approvare i bilanci che non interessano troppo le loro sedute. I due problemi urgenti sono la questione dei cosidetti pagamenti per contanti e la pacificazione in Bosnia.

La questione dei pagamenti è semplice, ma la soluzione è oltremodo complicata, perchè i desideri austriaci non corrispondono a quelli ungheresi. Fino al 1907 era inteso tra i due Governi che i loro contributi alle spese comuni della Monarchia venissero pagati non per contanti ma con buoni del tesoro, rilasciati alla Banca comune austro-ungarica. Nell'accordo austro-ungherese del 1907 l'Ungheria chiese ed ottenne che dal 1° gennaio 1911 i pagamenti si dovessero invece fare per contanti e che in più la Banca fosse obbligata a ritirare senza limite e definitivamente tutti i buoni che venissero a lei presentati.

L'Austria allora, per non mettere in forse il risultato complessivo di tutto l'accordo, vi acconsentì senza preoccuparsi appunto del 1911. Siccome l'Ungheria non contribuisce alle spese comuni nel 37 0/0 e perciò si tratta di somme relativamente considerevoli, verrebbe pagare per contanti, onde non aumentare gli emettava dei buoni del tesoro, che ogni anno emettava.

L'Austria, invece, data la situazione finanziaria complessiva e la quota del 67 0/0 con cui contribuisce alle spese comuni, non si sente ora di accettare sens' altro l'impegno preso nel 1907 dal Governo precedente e vorrebbe venire ad una soluzione diversa. Il conte Khuen, pres. del Cons. ungherese, si è invece impegnato ad ottenere l'adempimento di quell'impegno ed in un momento imbarazzato le dimissioni; ora si è invece sulla via di un accordo che, senza disturbare l'impegno del 1907, permetta all'Austria di rendere compatibili i suoi doveri coi suoi mezzi. Ed è vivamente a sperare che ciò sia possibile.

Ancora più calorosi sono i voti che si fanno per la pacificazione nazionale in Bosnia. Si è sempre dubbio sulla buona strada, ma ciò appunto rende nervosi tutti gli elementi che vogliono la loro attuale esistenza politica dalla continuazione dei disadi. Così i tedeschi radicali si oppongono ora a quella ripetizione già ratificata dai loro rappresentanti, che conferma il carattere ceco di Praga, tutelando però i diritti degli abitanti tedeschi della capitale nei casi nei quali hanno bisogno di comunicare coll'amministrazione della città.

Dal canto loro si sono riuniti i radicali czechi ed hanno protestato contro deliberazioni che, a loro avviso di vedere, sono il principio di una divisione della Boemia, ciò che assolutamente non vogliono. Da tutte le parti si lavora per ottenere, che questi elementi radicali si astengano da pericolose agitazioni e collaborino alla calma, che poi con le loro pressioni possono mettere in pericolo l'auspicata pacificazione. Si è riusciti finora ad evitare guai decisivi, che avrebbero portato a conseguenze gravi, ma non si sa come decisi dell'avvenire anche prossimo e si deve procedere, gradi per gradi, con la più grande prudenza.

Il Governo spera, che più di ogni altra cosa, i bisogni finanziari della Boemia spingeranno le due parti ad intendersi. Difatti la lotta nazionale ha impedito da oltre due anni il funzionamento della Dieta: non si sono potute votare imposte nè provvedere ai molti bisogni del paese, per i quali si richiede il concorso degli enti autonomi boemi e dello loro finanze. E siccome non sfuggono e non possono sfuggire agli abitanti del paese, che sarebbe la parte più ricca dell'Austria, le evidenti e gravi contingenze di tale situazione, si confida nella loro perspicacia e nello stesso amore del natio loco, che pur si è lasciato da tanto tempo sopraffare dalla passione di razza.

Parlamenti Esteri

SERBIA.

(8) **Belgrado**. 2 — *Scupcina* — Prima che la Camera inizi la discussione dell'ordine del giorno avvenne uno scambio vivace di parole seguito da vie di fatto tra il deputato vecchio-radicale Dragovitc e il deputato nazionalista Agatonovic.

L'incidente ha causato grande agitazione nella Camera.

Il Presidente ha tolto la seduta.

I contendenti vennero separati solo durante la sospensione della seduta.

Ricostituzione del Ministero
IN FRANCIA

(8) **Parigi**, 2. — All'uscita del Consiglio di Gabinetto tenutosi stamane, il Presidente del Consiglio, Briand, si è recato all'Eliseo per presentare al Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto.

Il gabinetto Briand poteva già considerarsi in crisi dopo il voto di domenica.

S'intende che la crisi, non è provocata dalle cifre del voto stesso, che diede da 230 a 300 voti di maggioranza a Briand nelle varie parti della votazione. E invece lo stesso presidente del Consiglio, che trovandosi nella necessità di sostituire il ministro di agricoltura Ruau, dimissionario per malattia, pensò di mia, del Lavoro Viviani appartenente a questi, si dice, al governatorato generale dell'Algeria (che il sig. Jonnart dopo molti anni abbandona per dedicarsi esclusivamente alla vita parlamentare) ha stimato utile di non opporsi ad uno allargamento della crisi, che permette, attraverso un rimpasto, di consolidare la base del Gabinetto. Sarà utile, a tale proposito, di ricordare prima di tutto la composizione del gabinetto dal lato politico. Esso comprende tre socialisti repubblicani (Briand, Viviani, Millerand), due radicali-socialisti (Ruau, Doumergue) due radicali (Dupuy, Troulliet), due repubblicani di sinistra (Barthou, Cochery) e tre attualmente non ascritti a gruppi parlamentari, Pichon, già radicale, il gen. Brun e l'amm. Boue de Lapeyrère. Dei professionari Renoult e Maujean sono radicali socialisti, Cheron, Sarraut e Dujardin Beaumetz radicali.

I due ministri che se ne andrebbero in ogni modo, ad un rimpasto parziale del Ministero sono: il primo è sen. rep. indipendente il secondo appartengono dunque all'ala sinistra del gabinetto e vi appartengono anche il Doumergue ed il Renoult, che erano designati a far parte del governo per l'andamento degli ultimi avvenimenti per l'attitudine presa da Briand. Si dovrebbe dunque presumere un rimpasto con orientazione del Gabinetto verso l'Estrema sinistra moderata; ma, ricevera fra i ministri che vorrebbero andarsene si fa proprio il nome di Barthou che finora fu il primo autorevole rappresentante di quei gruppi nel Gabinetto.

Non tarderanno a conoscersi le decisioni di Briand che è uomo così positivo da far ritenere, che si ripresenterà alla Camera soltanto con un Gabinetto realmente più forte del precedente.

×

(8) **Parigi**, 2 — La seduta del Consiglio di Gabinetto fu brevissima.

Secondo informazioni raccolte presso i membri del Governo, Briand, sin dall'inizio della seduta, ha dichiarato che in presenza dei recenti incidenti politici e personali, gli sembrava preferibile non procedere ad un rimpasto parziale del Ministero e che, desideroso di lasciare al Presidente della Repubblica piena libertà di azione, era deciso a dare le dimissioni.

Tale deliberazione rendeva necessarie le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Viviani (Min. del Lavoro) ha dichiarato che, essendo deciso a ritirarsi, rimarrà tuttavia ugualmente fedele all'amico Briand.

Dopo una breve dichiarazione di Barthou, il quale ha assicurato Briand di tutta la simpatia dei suoi collaboratori, Briand si è recato alle 10.45 dal Presidente della Repubblica Fallières, al quale ha presentato le dimissioni del Gabinetto.

Alle ore 11.5 Briand faceva ritorno al Ministero dell'Interno.

(8) **Parigi**, 2. — Secondo un comunicato ufficiale il Pres. del Consiglio Briand ha ringraziato i suoi collaboratori per le prove di simpatia che gli hanno dato durante l'ultima discussione alla Camera, specialmente quando essa aveva assunto un carattere particolarmente acuto. Briand ha detto che l'attitudine dei colleghi ha contribuito notevolmente a dargli la forza morale che gli era indispensabile per affrontare la crisi.

Occupandosi quindi della situazione, Briand ha dichiarato di ritenere che i recenti gravi avvenimenti lasciano il Governo alle prese con problemi che non erano stati ancora risolti, quando fu costituito il Gabinetto e sulla soluzione dei quali il Gabinetto non ha potuto deliberare. Briand ha aggiunto che la discussione parlamentare ebbe indiscutibile carattere di gravità; ricordò i violentissimi attacchi personali e le gravissime discussioni circa la sua autorità per far fronte all'attuale situazione del paese, durante la quale gli sono state persino attribuite intenzioni losche riguardo alle pubbliche libertà.

Briand ricevè che la Camera fece giustizia degli attacchi meschini e la maggioranza repubblicana attestò la sua fiducia al Governo, ma, dopo la recente discussione e in previsione di ciò che potrebbe avvenire, le presenti circostanze cesendo molto diverse da quelle nelle quali il Gabinetto si costituì, gli pareva migliore, più logica e più leale interpretazione della Costituzione repubblicana quella di lasciare la parola al Presidente Fallières, incaricato di dimissioni del Gabinetto.

I Ministri hanno aderito alla opinione di Briand ed hanno firmato le dimissioni.

Briand sarebbe disposto a fare un rimpasto ministeriale con le loro dimissioni e quindi il Ministro degli esteri Pichon, il Ministro della guerra gen. Brun, il Ministro della marina, amm. De La Peyrère, e forse con un cambiamento di portafoglio Dupuy, la maggior parte degli altri dicasteri cambierebbero i titolari. Si fanno i nomi di Klotz, Monis, Chaumet, Reynaud e Nouleus.

(8) **Parigi**, 2. — Il Presidente della Repubblica Fallières ricevette nel pomeriggio il Presidente del Senato Dubost e successivamente il Presidente della Camera Brisson per consultarli sulla situazione politica.

L'incarico a Briand.

(8) **Parigi** 2 — Il Presidente della Repubblica Fallières ha accettato le dimissioni del Gabinetto ed ha dato incarico a Briand di ricomporlo.

Briand ha accettato l'incarico.

Briand inizia le trattative.

(8) **Parigi**, 2. Briand si è recato nel pomeriggio al Palazzo di Lussemburgo, dove crederà di trovare Antonino Dubost; ma il Presidente del Senato in quel momento era assente. Si è recato poi a Palazzo Borbone dove ha avuto col Presidente della Camera Brisson un lungo colloquio.

Briand si è recato a casa di Leone Bourgeois, di Clemenceau e di Sarrien, ma non ha trovato al loro domicilio ed ai quali ha lasciato il suo biglietto da visita. Si è poi recato a casa di Monis, assente oggi da Parigi, ma che vi tornerà domani.

Infine Briand ha fatto visita alla maggior parte dei suoi collaboratori del Gabinetto dimissionario.

Briand, informato al Ministero dell'Interno, vi ha ricevuto Pasch, Raynaud, Clemantel e Klotz, coi quali si è intrattenuto in discussioni politiche ed in parte in considerazione alcune eventualità per la composizione del futuro Gabinetto.

(8) **Parigi** 2. Stasera Briand ha avuto colloqui con Noulens, Fernand David e Guist' Hau. Alle ore 9 Briand ha ricevuto al Presidente della Repubblica il risultato delle sue trattative.

Domattina Briand si intratterrà con altre personalità politiche, tra cui Monis e Lafferre. Egli spera di terminare domani sera i negoziati per la costituzione del nuovo Gabinetto.

I giudizi della stampa.

(8) **Parigi**, 2. A proposito della crisi ministeriale, la *Liberté* scrive che Briand vuol dare soddisfazione all'opinione pubblica. Lungi da cedere alla volontà della maggioranza degli ambiziosi di Palazzo Borbone, egli risponderà constituendo un Ministero questa volta unanimemente deciso a tradurre nelle leggi il pensiero e l'azione di quella grande maggioranza nella minore con le quali la recente insurrezione del sindacalismo fu schiacciata.

Il *Tempo*, parlando di Briand, dice che egli nelle recenti discussioni, in cui diede prova di coraggio, ha visto aumentato il prestigio suo. In grazia della sua energia è stata sbarrata la via ai provocatori di rivoluzioni. Non sono gli ingiuriosi sarcasmi di Jaurès e dei suoi seguaci che possono cambiare la fisonomia di un uomo di Stato che si trova veramente all'altezza delle sue funzioni. Gli avvenimenti di queste ultime settimane hanno dimostrato un grande seguito nella pubblica opinione.

Il *Journal des Débats* ripete che Briand è un vero uomo di Stato. Il suo atteggiamento nello sciopero e la sua energia alla Camera gli hanno valso una fama che da parte nostra non gli mercanteggieremo.

Con l'autorità notevole che ha dimostrato in questi ultimi avvenimenti, egli può fare questa politica pratica che sembra esergli cara.

(8) **Parigi**, 2. A proposito della crisi ministeriale il *Matin* dice che l'immensa maggioranza dei francesi rappresentata dalla maggioranza repubblicana della Camera ha scelto fra una politica di camarilla e una politica di Governo.

Le dimissioni del Gabinetto e il rimpasto al quale oggi procede Briand, toglieranno agli avversari di questo nuovo ordine di cose ogni speranza di potervi praticare prossimamente una breccia.

Importazione ed esportazione italiana nel 1909

VII.

Spirito puro.

L'Italia non importa ormai che una quantità minima di spirito puro dall'estero. Questa importazione discesa a 822, e 663 ettolitri negli ultimi due anni, può dirsi quasi scomparsa.

La ragione di questa scomparsa si deve ricercare naturalmente nelle aumentate produzione indigena, come dimostra il seguente prospetto:

Spirito attenuato a 100.

Media 5 anni	dal vino	dalla vinaccia	dalle materie amidacee	Totale
1899-904	4.754	50.116	113.666	17.950 196.196
1904-905	55.215	83.272	83.903	74.311 300.701
1905-906	20.711	75.817	47.728	113.710 257.516
1906-907	2.911	72.162	81.660	120.706 277.434
1907-908	115.869	106.522	57.540	183.047 463.378
1908-909	501.314	128.834	32.412	137.977 800.537

Fra le sostanze amidacee distillate predomina il granturco, seguito a grande distanza dagli altri farinacei.

Esaminando il prospetto salta subito agli occhi la grande distanza che corre tra la produzione delle ultime cinque campagne e quella media modestissima del quinquennio precedente.

Ciò è dovuto all'abbondante produzione degli ultimi anni, e al maggior impiego dei residui della industria degli zuccheri.

Ad attenuare in parte gli effetti della abbondanza della produzione nazionale degli spiriti sono intervenuti due fatti: la crescente diffusione dell'impiego dello spirito in determinate industrie, e l'aumento della esportazione italiana dello spirito in botti.

Una idea dell'aumento della utilizzazione industriale dello spirito la dà il seguente prospetto, che parte dall'esercizio 1903-904 nel quale ebbe applicazione la legge che esentava dall'intera tassa lo spirito destinato a scopo industriale tratto dal vino e dalle materie vinose, e assoggetta alla tassa intima di lire centesimi per grado e per ettolitro lo spirito derivato da materie non vinose:

Esercizio		
1903-904	Ettolitri	17.062
1904-905	»	18.986
1905-906	»	36.081
1906-907	»	50.073
1907-908	»	72.907
1908-909	»	91.292

dei quali ultimi ettolitri 66.983 per riscaldamento, illuminazione e forza motrice; 14.890 per la fabbricazione dell'etere solforico; 8.676 per la fabbricazione della seta artificiale; 733 per la preparazione delle vernici.

Quanto all'aumento della esportazione all'estero dei nostri spiriti esso è registrato nelle seguenti cifre:

Anni	Esportazione	Produzione
	anno precedente	anno presente
1905	Ettolitri 19.888	Milioni ettolitri 49.9
1906	» 5.666	» 29.3
1907	» 66	» 29.8
1908	» 31.756	» 53.0
1909	» 87.378	» 51.7

La grossa cifra delle esportazioni corrisponde, come si vede, agli anni nei quali furono abbondanti le vendemmie.

E' interessante ora vedere dove furono dirette le ingenti quantità di spirito puro in botti esportate dall'Italia.

Nel 1908 secondo la nostra statistica, sopra una esportazione totale di 31.756 ettolitri, 9.240 furono assorbiti dalla Svizzera, 8.771 dalla Turchia europea, 7.182 dall'Austria-Ungheria, 2.090 dalla Germania, 2.334 dalla Turchia asiatica, 447 dalla Francia e 212 dall'Egitto.

Nel 1909 la Svizzera assorbì da sola il 57 % della totale nostra esportazione, a sua volta notevolmente ingrossata, e cioè ettolitri 50.441 sopra 87.378. Segue l'Austria-Ungheria con 15.384 cassia con una quantità più che doppia di quelle del 1908. A molta distanza da questi due paesi si presentò la Turchia europea con 7.799 ettolitri circa otto di poco inferiore a quella dell'anno precedente; la Germania e la Turchia asiatica esse pure scesero di poco dalla posizione tenuta l'anno prima; per contro la Francia e l'Egitto salirono dalle modestissime cifre del 1908 a quelle abbastanza alte di ettolitri 2.234 e 2.229 rispettivamente; ed infine comparvero nel 1909 per la prima volta la Gran-Bretagna con ettolitri 1.535, il Montenegro con 1.701 e la Norvegia con 935.

Delinquenza dei minorenni e responsabilità della stampa

Durante l'ultima discussione del bilancio dell'interno, il Pres. del Consiglio, facendo plausa alle considerazioni svolte con grande efficacia dall'on. Stoppato, sulla necessità di provvedere con mezzi energici contro l'estensione che va prendendo in Italia la delinquenza dei minorenni, pronunciò la nomina di una Commissione Reale, che affidò lo studio preparatorio del complesso problema ad alcune Sotto Commissioni.

Ora la *Stefani* ci comunica certamente il risultato di una delle cinque Sotto Commissioni, quella del Pres. gen. Calabrese, nella quale l'egregio magistrato tratta dei gravi e perniciosi effetti che sulla delinquenza dei minorenni produce il giornalismo moderno.

Se non che ci rimangono della Relazione — circa 70 pagine - non sono incluse le proposte dei provvedimenti legislativi o amministrativi cui è venuta la Sotto Commissione. Se la Commissione e il relatore avessero adottata la procedura più semplice d'inviare ai giornali della capitale - come del resto si è fatto per qualcuno - il documento completo, sarebbe stato meglio.

Senza combattere con eccessiva vivacità, come ha fatto qualche nostro confratello, le proposte concrete dall' egregio Relatore formulate a conclusione della sua coscienziosa rapsodia, avremmo potuto discutere obbiettivamente, come è nostre costume.

In attesa quindi di conoscerle in modo preciso per sopprimere in giudizio ponderato, pubblichiamo intanto il riassunto della *Stefani*.

***

Il cav. Raffaele Calabrese, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma, fu incaricato dalla prima Sotto Commissione della Commissione Reale contro la delinquenza dei minorenni di trattare dello « Stato e movimento del giornalismo » e della « Condizione della nostra popolazione urbana e rurale ».

La relazione del cav. Calabrese alla Commissione Reale sull'uno e l'altro argomento è stata or ora pubblicata in un volume di oltre 70 pagine e sarà distribuita, per lo studio, a tutti i membri della Commissione.

Particolarmente interessante è quella parte della relazione nella quale sono illustrati lo stato e il movimento del giornalismo moderno. E' sopra tutto sui mode di manifestazione, produzione e di riproduzione dei giornale e sugli effetti che dalla lettura di esso riesce la gran massa del pubblico, lo studioso, secondo il relatore, non può nè deve rimanere indifferente, anzi ha il dovere di scettare da una parte la opinione pubblica, perchè faccia eco ad un programma semplice, ma vasto e ardito di riforme, dall'altra il legislatore perchè, senza eccessi e senza freni inconsulti, e perchè inutilmente, senza spirito settario e reazionario disciplini e regoli la funzione del giornalismo. Il quale è divenuto imprescindibile bisogno sociale, che nulla pare abbia di fittizio e di momentaneo.

Il cav. Calabrese circoscrive il campo delle sue ricerche a due punti che più specialmente sono in relazione agli scopi prefissi alla Commissione Reale e ai quali il relatore deve tendere: la massima generale il consentimento degli studiosi di ogni partito e di ogni confessione religiosa. Tutti convengono cioè da un canto nel desiderio e nel programma che il giornale sia davvero l'*organo pubblico*, le sostenitore più disinteressato. Il propagatore più accetto, più diffuso e meno discusso e meno sospetto di una, questa e saggia opinione pubblica, sentitore dei nobili e forti ideali, stimolatore, di vitali energie, il poliedro dalle innumerevoli facce e dagli innumerevoli vertici che, pur riflettendo e segnando la più disparate correnti di idee, manifestano di più aspetto del pubblico, lo studioso, secondo il relatore, non può nè deve rimanere indifferente, anzi ha il dovere di scettare da una parte la opinione pubblica, perchè faccia eco ad un programma semplice, ma vasto e ardito di riforme, dall'altra il legislatore perchè, senza eccessi e senza freni inconsulti, e perchè inutilmente, senza spirito settario e reazionario disciplini e regoli la funzione del giornalismo. Il quale è divenuto imprescindibile bisogno sociale, che nulla pare abbia di fittizio e di momentaneo.

Il cav. Calabrese circoscrive il campo delle sue ricerche a due punti che più specialmente sono in relazione agli scopi prefissi alla Commissione Reale e ai quali il relatore deve tendere: la massima generale il consentimento degli studiosi di ogni partito e di ogni confessione religiosa. Tutti convengono cioè da un canto nel desiderio e nel programma che il giornale sia davvero l'*organo pubblico*, lo studioso, secondo il relatore, non può nè deve rimanere indifferente, anzi ha il dovere di scettare da una parte la opinione pubblica, perchè faccia eco ad un programma semplice, ma vasto e ardito di riforme, dall'altra il legislatore perchè, senza eccessi e senza freni inconsulti, e perchè inutilmente, senza spirito settario e reazionario disciplini e regoli la funzione del giornalismo. Il quale è divenuto imprescindibile bisogno sociale, che nulla pare abbia di fittizio e di momentaneo.

Il cav. Calabrese circoscrive il campo delle sue ricerche a due punti che più specialmente sono in relazione agli scopi prefissi alla Commissione Reale e ai quali il relatore deve tendere: la massima generale il consentimento degli studiosi di ogni partito e di ogni confessione religiosa. Tutti convengono cioè da un canto nel desiderio e nel programma che il giornale sia davvero l'*organo pubblico*, le sostenitore più disinteressato. Il propagatore più accetto, più diffuso e meno discusso e meno sospetto di una, questa e saggia opinione pubblica, sentitore dei nobili e forti ideali, stimolatore, di vitali energie, il poliedro dalle innumerevoli facce e dagli innumerevoli vertici che, pur riflettendo e segnando la più disparate correnti di idee, manifestano di più aspetto del pubblico

Per questo trovano posto importante nel giornale moderno la diffusa cronaca degli avvenimenti, il *reportage*, la quarta pagina.

E qui il cav. Calabrese si sofferma ad esaminare queste speciali rubriche giornalistiche nella loro essenza, nel loro movimento.

Il sistema col quale si fanno oggi le cronache giornalistiche e il *reportage* da quasi tutti i giornali, produce immoderatamente, senza parlare di ogni altro danno morale ed economico, una pernicioso preoccupazione per il retto andamento delle indicate giudiziarie o di politica, una più facile e sempre possibile divulgazione delle coscienze, il discredito all'estero, ove non sempre siano benevolmente studiati e discussi e ogni nostro avvenimento di carattere localissimo assume immediatamente la fisionomia di un fenomeno di avvenimento di carattere nazionale, proprio ed esclusivo di tutti gl'italiani.

Questo speciale modo di secondare la fantasia, la curiosità i desideri delle persone grame non può cessare di sprone al loro miglioramento, se avere benefica influenza, giacchè invece di destare nobili, oneste e degne impressioni, determina malefiche gare, morbose imitazioni.

Se è inevitabile la pubblicità sommaria degli avvenimenti e dei misfatti, prosegue il cav. Calabrese, non è necessario, e non è utile, la spiegata depravatrice e contagiosa dei particolari e bisogna porvi un riparo.

Miglior rimedio sarebbe senza dubbio un volontario e coraggioso accordo della stampa stessa per abbandonare un traffico ed una speculazione che costituiscono un pericolo pubblico; ma questo riuscirà non si è ottenuto mai assolutamente e neanche per iniziative di privati e tanto meno forse delle stesse Associazioni della stampa, sebbene tentativi a proposito non ne siano mancate.

Infine il relatore si occupa della perniciosa influenza esercitata dalla *quarta pagina* specialmente sull'animo dei giovani e invoca provvedimenti per impedire che nei suoi riguardi, come già con i giornali pentecinio impunemente gli elementi della corruzione più ignobile e le cause occasionali del disonore, tanto più insidiose e di certa riuscita per la incoscienza e facilità d'introduzione e di penetrazione.

***

Terminati a questo punto, scrive per concludere il cav. Calabrese, sorge spontanea la domanda che in maniera assai crudà si rivolgeva *l'American Review of Reviews*, supponendo forse che il quito fosse solamente di casa sua e che l'America avesse anche questo primato di una sconfinata e fantastico *sensazionalismo giornalistico* e *dan mesa* più streptitosa.

L'autorevole rivista americana ritiene che allo stato attuale educazione e cultura di intellettuale di quelle popolazioni sia possibile il giornale quotidiano che portì nelle famiglie l'eco dei fasti del mondo: che sia desiderato in tal generale dagli stessi editori e giornalisti americani che sicuramente onesto, indipendente che tratti il lettore « nè come un ragazzo, nè come un saggio, nè come un eroe, nè come uno scemo, ma come una persona che vuole essere informata del fatti del giorno, senza suscitare oggi grandi entusiasmi, domani stomachevole disgusto, non avvelenatore mai della pubblica opinione, ma amico sempre della verità e della onestà. »

Richiederà però, osserva il cav. Calabrese, il concorso di alcuni fattori che se nel Nuovo Mondo sono ben difficile ottenere insieme, in noi sono addirittura impossibile rinvenirli prima e poi trovarli disposti ad una qualsiasi intesa comune di lunga durata e di lesto osservanza del patto.

Non fa dunque ricordare i vani tentativi per dimostrare che in Italia e forse anche altrove, il simultaneo concorso dei fattori necessari per la formazione di un *giornale-tipo* sia impossibile, soprattutto per il raggio intellettuale e morale delle nostre popolazioni, senza distinzione di classi e di regioni. Il problema è difficile per sè stesso e sarà addirittura insolubile fino a quando non si modificheranno i metodi e le condizioni, ora così che, con quelli che oggidì si propongono, non si arriverà che a conseguenze assurde. Noi ci aggiriamo in un ristretto circolo vizioso che non è possibile l'uscita senza sfondare i ripari.

Quando la nostra educazione fosse diversa da quella che è oggi, quando le nostre scuole desse no risultati diversi da quelli che ora ci hanno dato e alle stesse si imprimesse carattere di vera istruzione e di sana educazione, il giornale dovrebbe seguire le nuove direttive e secondare le nuove correnti per il meglio, si avvierebbe la gioventù, se si riuscisse a sviluppare intorno ad essa un nimosfera di ottimismo morale che insegni a credere nelle grandezze per serbarsi giusti, e nella verità per avere il coraggio di cercarla.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 2 contiene:

R. D. che approva la rettificazione al R. decreto 19 aprile 1907 sul R. Esercito.

R. D. che approva un assegno di somma nello stato di previsione della spesa della P. I. per l'insegnamento della ginnastica.

R. D. che aggiunge un altro membro alla Commissione per le riforme alle leggi sulla giustizia amministrativa.

R. D. che proroga le disposizioni riguardanti il personale sanitario, medico e subalterno della R. Università di Messina.

R. D. che approva l'annesso regolamento speciale per la esecuzione ad economia di lavori e provviste relativi al servizio del materiale d'artiglieria.

Decr. Min. per la inclusione di alcune voci nella tabella A sul riposo festivo.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 10 al 16 ottobre.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. gen. del Min. di Agr., Ind. e Commercio per la 1ª quindicina di maggio.

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. della P. T., e di Grazia e Giustizia e dei Culti e dalla Corte dei Conti.

***

R. Marina — Movimenti:

Il maggiore medico Carbone Leonardo dall'ospedale speciale all'ospedale d'oriente-nave.

I capitani medici: Flaiani Sante dall'ospedale Venezia alla *Regina Elena* - Ruggiero Edoardo dalla *Regina Elena* all'ospedale Spezia - Quattrocchi Gaetano dall'ospedale Spezia alla scuola macchinisti - Sapone Angelo dalla scuola macchinisti all'ospedale di Venezia - Bataglia Mario dall'ospedale Napoli alla *Primavera* - Gori Alfredo dalla *Primavera* alla *San Marco* - Campo Pietro dall'ospedale di Spezia all'*I. Doria* - Valle Vittorio dall'*I. Doria* alla *V. Emanuele* - Sandulli Gerardo dalla *V. Emanuele* all'ospedale di Napoli - Corsi Ettore dalla *Sardegna* all'ospedale Spezia.

I tenenti medici: Barbara Mario dall'ospedale Spezia all'*Ismail* - Foggini Angelo dall'*Ismail* all'Ospedale Taliedo - Taliercio Ettore dall'ospedale Spezia alla *Sardegna* con le funzioni del grado superiore.

— Il ten. medico Vittori Enrico imbarca a Genova sul piroc. mer. *Virginia* per Buenos Aires in servizio di emigrazione.

— Il ten. medico Vittori Enrico imbarca a Genova sul piroc. mer. *Virginia* per Buenos Aires in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Cremona, 2. — Ieri il muratore Giuseppe Zannoni di anni 24, vibrò sulla pubblica via tre coltellate al petto della sartina diciannovenne Maria Padrini. Quindi si diede alla fuga, ma fu rinsecato dalla folla che voleva linciarlo. A stento i carabinieri riuscirono a trarlo vivo in prigione.

La Padrini spirò dopo pochi istanti. La causa del delitto va ricercata in una passione non ricambiata.

Italia Centrale.

Ancona, 2. — Al 47° reggimento bersaglieri ha oggi commemorato i morti del fatto d'armi di Montepelago che tanto influì alla liberazione di Ancona nel 1860. Le rappresentanze del reggimento col colonnello Marchetti e tutti gli ufficiali si recò sull'altura ove, dopo rusi gli onori militari ai gloriosi caduti, il col. Marchetti pronunziò un discorso rievocando i ricordi del glorioso scontro e i prodi del 29° e 35° battaglione bersaglieri.

Fu deposta una grande corona.

(S) **Pergola**, 2. — Domenica prossima, ricorrendo il 50° anniversario del plebiscito marchigiano, sarà gli inaugurata un monumento, opera di Vito Pardo, a ricordo della liberazione di Pergola.

Il Comitato d'onore è composto da S. E. Gaspare Finali, degli on. Elia, Di Pramparo, Rava e Dari, dei senatori e deputati costituzionali della regione, dei Presidenti dei Consigli e delle Deputazioni provinciali, del Sindaco di Pergola, ecc. ecc.

Interverranno alla commemorazione molti dei predetti, fra gli altri S. E. Finali, al quale verrà consegnata una pergamena a ricordo della cittadinanza onoraria testè conferitagli da questo comune. Il Ministro della guerra invierà la musica del 24° fanteria: l'Amministrazione delle Ferrovie ha concesso speciali facilitazioni ferroviarie.

Ancona, 2. — Il consiglio delle guardie municipali della nostra città ha presentato alla Giunta comunale un memoriale per chiedere aumento di stipendio. Indennità in caso di malattia, diritto a lievate annuali.

Italia Meridionale

Bari, 2. ore 23.45 — Si ha da Molfetta che ieri sera il diciassettenne Mauro Calò, non si sa per quali ragioni, uccise con una fucilata il cinquantenne Piergiovanni Mauro. Andossi poi alla Caserma Stevens il Calò fu arrestato dalle guardie municipali della nostra città ha presentato alla Giunta comunale un memoriale per chiedere aumento di stipendio. Indennità in caso di malattia, diritto a lievate annuali.

Italia Meridionale

Bari, 2. ore 23.45 — Si ha da Molfetta che ieri sera il diciassettenne Mauro Calò, non si sa per quali ragioni, uccise con una fucilata il cinquantenne Piergiovanni Mauro. Andossi poi alla Caserma Stevens il Calò fu arrestato dalle guardie municipali della nostra città ha presentato alla Giunta comunale un memoriale per chiedere aumento di stipendio. Indennità in caso di malattia, diritto a lievate annuali.

Nelle Isole

Messina 1 Stamane è arrivato il nuovo ingegnere capo del Ufficio speciale del Genio civile cav. Ghersi, in surrogazione del cav. Diliberto.

Il cav. Ghersi conosce Messina per lunga permanenza che vi prestò in fama di funzionario energico, valoroso e di larghe vedute. E certo quindi che i lavori, alquanto negletti finora, saranno ripresi con la massima attività.

Il Ministero non poteva esser più felice nella scelta e la cittadinanza fa affidamento nel Ghersi.

— Nel concorso bandito dal Municipio per il posto di assistente degli Vigili è riuscito vincitore l'ing. Silvestro Dreggotti, uno dei più valenti ufficiali del Corpo dei Pompieri di Napoli, dove è circondato dalla stima di tutte le autorità.

Ed appunto per ciò si teme che egli non possa assicurare la presenza che egli vorrebbe fare, perchè non abbandoni l'attuale suo posto. E da sperare però che, giovanissimo qual'è, egli tenga in conto l'importanza che ha assunto il Corpo dei vigili di questa città, non solo per la spesa oltre un milione di macchinario e voglia subito assumere si più preste il posto che meritatamente gli è stato affidato.

Il pellegrinaggio al Cimitero è riuscito ottimamente affollato e commovente. Per gentile permesso del R. Commissario, sono state coperte di fiori tutte le salme che racchiudono i cadaveri (oltre 80 mila) rimasti sconosciuti e sepolti tutti insieme in fosse comuni.

Catania, 2 — Si ha da Vizzini che stamane tale Abisno Giuseppe, di recente tornato dall'America, incontrato per via certo Michele Paterno, gli esplose contro 4 colpi di rivoltella, uccidendola. Uno dei colpi di rivoltella andò a colpire un bambino che per caso di lì passava, ferendolo gravemente!

L'Abisno è stato arrestato. La causa del delitto va attribuita a gelosia.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 3 novembre, con le sottoindicate stazioni:

Principe Umberto, con Capo Mele e Palmaria:
Katoma con Capo Mele:
Venezia, Cangaio e *Konig Albert*, con Ponza:
Carpathia, Oceania e *Regina d'Italia*, con Capo Sperone.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 31 ottobre a quella del 1° novembre:

Provincia di Caserta:

A Cancello Arnone un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Elena un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

A Formia, due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso.

A Frigiano Piccolo, un caso seguito da decesso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

Ad Itri, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Palermo:

A Palermo un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Provincia di Roma:

A Terracina, tre casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

×

Dei casi denunziati nei giorni precedenti e pel quali era in corso l'accertamento batteriologico, furono accertati positivi uno a Formia e due ad Itri.

Ai tre casi denunziati dal Comune di Terracina, sono da aggiungersene altri due, riferibili al giorno 30 ottobre scorso, di cui uno seguito da decesso. Anche per questi due casi, la cui denuncia pervenne al Ministero dell'Interno dopo chiuso il bollettino di ieri, è in corso l'accertamento batteriologico.

Nessun caso e nessun decesso nelle provincie di Bari, Foggia, Lecce, Napoli, Salerno.

All'Estero.

(8) **Budapest**, 2. Nelle ultime 24 ore sono stati constatati in Ungheria due casi e due decessi di colera.

(8) **Costantinopoli**, 2. Oggi a Costantinopoli sono stati constatati due casi di colera e tre decessi.

Epidemia nelle truppe turche

Costantinopoli 2 — Anche nella divisione del *redifs* di Brussa sono stati constatati alcuni casi di colera. La divisione di *redifs* di Eroglù nella quale si verificarono pure casi di colera prima delle manovre, non prese parte alle manovre stesse. Tutti casi furono inviati ad oggi nella divisione del *redifs* di Samsun al momento in cui essi stavano per essere congedati.

Furono denunziati a Costantinopoli tre casi di colera e quattro decessi.

Scioperi all'estero

Nei bacini di Swansea.

(8) **Londra**, 2. — I giornali pubblicano un dispaccio da Cardiff nel quale si riferisce che nelle miniere di Crowalisfield nella vallata di Rhondda avvennero disordini che hanno reso necessaria la chiamata sul luogo di soldati.

Gli operai hanno lanciato sassi contro il proprietario delle miniere.

Sono stati sparsi colpi della folla anche alcuni colpi di rivoltella. Non si segnala tuttavia alcun ferito. I fili telegrafici e telefonici sono stati tagliati.

Sono stati inviati sul luoghi rinforzi di polizia.

(8) **Cardiff**, 2. — La sciopero dei minatori di carbone si estende nel Sud del Paese di Galles. Sono che tutto il bacino carbonifero vegalia partecipare al movimento.

(8) **Cardiff**, 2. — Un distaccamento di polizia è giunto a Craowalllyvalli ed ha ristabilito l'ordine.

Gli scioperi di Marsiglia

(8) **Marsiglia**, 2. Nel pomeriggio, avendo gruppi di carrettieri e di carrettieri in sciopero fatto una dimostrazione contro un carrettiere che continuava il suo servizio e lanciato anche alcuni petardi, la polizia arrestò tre dimostranti.

Gli arrestati furono condotti alle carceri, ove saranno tenuti a disposizione dell'autorità giudiziaria sotto imputazione di attentato alla libertà del lavoro.

Il servizio d'ordine è sempre mantenuto alle banchine nelle diverse stazioni merci e dinanzi ai principali depositi di carri.

Tutti i grandi carri, che trasportano grano, carbone e grandi oleosi per oleifici e fabbriche di sapone, sono scortati dalla polizia e dalla gendarmeria. Gli scioperanti hanno tenuto nel pomeriggio un comizio alla Borsa del Lavoro. E' stata votata la continuazione dello sciopero.

Armi ed Armati

La flotta degli S. U. d'America

(8) **Londra**, 2. — Fra il 14 novembre ed il 28 dicembre due divisioni della flotta atlantica degli Stati Uniti verranno a visitare successivamente i principali porti inglesi rimanendo ancorate per anche tempo nei medesimi.

La prima divisione si comporrà delle quattro corazzate *Georgia, Nebraska, Rhode Island* e *Virginia*, le quali si ancoreranno di fronte a Gravesend, nel Tamigi, dal 14 novembre al 7 dicembre.

Quando questa divisione toglierà l'ancora dal Tamigi, per andare a visitare altri porti inglesi, la sostituirà la seconda divisione composta dalle corazzate *Minnesota, Vermont, Mississipi* ed *Idaho*, che si tratterrà fino al 28 dicembre.

Grandi accoglienze verranno fatte dal Municipio di Londra e dagli ufficiali e dagli equipaggi americani e già sono principiati i preparativi per le feste che al voglione organizzare. In quali comprenderanno due banchetti di Guildhall, uno ballo a Grave-send, un ricevimento all'ammiragliato e diverse *Ten Parties* in varie località della metropoli.

Anche l'ambasciatore americano Whitelaw Reid darà, in onore della flotta degli Stati Uniti, vari ricevimenti all'Ambasciata.

×

(8) **New-York**, 2. Oggi e domani 10 corazzate della flotta Nord-Americana dell'Atlantico saranno ancorate presso il Battery dell'Atlantico. Le quattro divisioni operanno il loro congiunzione il 3 novembre a 250 miglia al largo di Filadelfia.

La *Connecticut*, che batte la bandiera dell'ammiraglio Schroeder, si porrà alla testa della squadra che si dirigerà verso la Manica alla velocità di 10 nodi.

La 4ª divisione, distaccandosi dal gruppo, si dirigerà verso Brest, ove giungerà l'11 novembre. Il giorno dopo la prima divisione si recherà a Portland, la seconda a Cherbourg e la terza a Gravesend.

Marina greca

(8) **Vienna**, 2. — La *Neue Freie Presse* dice che il Governo greco ha intenzione di acquistare dall'Inghilterra per 45 mil. di fr. due corazzate che erano state costruite per conto del Cile. La spesa sarebbe coperta da un prestito da emettersi a Parigi.

L'aereoflotta britannica

(8) **Londra**, 2. — Lo *Standard* dice che il Governo britannico ha deciso di costruire una prima flotta aerea, che comprenderà nel 1911 sei dirigibili e sei aeroplani.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Sono note le gesta del poliziotto Sherlock Holmes e del ladro le guanti gialli di Arsenio Lupin, ambedue eletti dal mondo da due produzioni che hanno avuto eccezionale fortuna.

I signori Victor Darley e Henry de Gorsse hanno avuto l'idea di mettersi alle prese in una nuova produzione spettacolosa in quattro atti e ventidue quadri.

Soltanto hanno dovuto modificare leggermente il nome del poliziotto e il lavoro, che ha avuto grande successo al Châtelet di Parigi, si intitola « Arsène Lupin contre Herlock Sholmes. »

Arsène Lupin ha rubato il diamante meraviglioso della Regina Elisabetta e deve affidare al finanziere Gotzlich.

Si tratta di prendere Arsène Lupin. Gavisard, il celebre poliziotto, vi si impegna del suo meglio, ma mancano sempre il colpo.

Dal canto suo Herlock Sholmes, aiutato dal suo giovane figlio, il quale non ha minor genio di suo padre, insegue Lupin. Lo prende, lo lascia scappare, lo ritrova in mezzo ad una serie di peripezie che sarebbe troppo lungo il raccontare.

Finalmente Lupin restituisce il diamante e si decide ad essere onesto per sposare la donna del suo cuore.

Società internazionale per la musica da camera.

Anche nella presente stagione la Società internazionale per la musica da camera, sgregiamente presieduta dal dott. Federico Spiro, darà 5 concerti fissati pel 9 e 25 novembre, 5 e 19 dicembre e 16 gennaio.

Essi avranno luogo alle ore 21 alla Sala Pichetti.

Il primo concerto è composto di sola musica italiana del Pergolesi, Carissimi, Durante, Valentini, Viraldi, Verdi, Bazzini.

I pubblicherano alla vigilia di ogni concerto il programma preciso.

I biglietti si vendono nei negozi: Bossolo, Breschneider, Loescher, Piale e Ricordi.

Drammi di terra e di mare

Violente tempeste

(8) **Parigi**, 2. Numerosi telegrammi dalle Provincie segnalano violente tempeste sulle coste dell'Atlantico e della Manica.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — III Sezione feriale

Pres.: cav. Milano — Giudici: avv. Papandrea e Allcino — P. M.: avv. Ettori — Difesa Pontremoli e Besso: con Barzilai e avv. Nasi e R. Levi — Difesa Cavalieri: avv. Monti-Guarnieri.

Per una questione di assicurazioni.

L'udienza si apre alle 14.30.

Dopo per primo il teste *comm. Vincenzo Magaldi*, direttore per fatto parte del Consiglio della Previdenza, il quale si occupò della questione della Società Grandine, ed anzi fu nominato una commissione per gli studi relativi. Il comm. Cavalieri fu nominato relatore di detta Commissione e a suo tempo presentò un poderoso studio in proposito. In seguito fu nominata una seconda commissione che doveva riferire meglio i fatti, stilungendo delle Compagnie assicuratrici elementi sui quali il comm. Cavalieri non avrebbe potuto fare uno giudizio. Anche il comm. Pontremoli presentò una specie di contro-relazione.

Il comm. Magaldi non potè affermare che il Cavalieri avesse ecceduto dai limiti del mandato che aveva ricevuto.

Escluse però che avesse avuto intenzione di uno scopo illecito. Grandine, oppure offendere le persone che la dirigevano. Non escluse però che la forma possa aver tradito il pensiero.

Sen. Gaspare Finali, presidente del Consiglio della Previdenza, dichiarò che nella relazione Cavalieri riconobbe grave valore e vede da assicurare una reale e giusta parte della Società Grandine, che è — afferma il sen. Finali — la migliore difesa e per questo merita ogni cura.

Il comm. Besso spiegò quindi con grande chiarezza le ragioni per le quali nel Bilancio della Società vi era una somma a vantaggio delle Associazioni Generali di Venezia: tale somma varia secondo gli utili.

Comm. Guido Tolo lesse la relazione del comm. Cavalieri a quella del comm. Pontremoli e come tecnico osservò che la Anonima Grandine in fondo, saputo benissimo confutare le critiche del Cavalieri. Fece rilevare inoltre — a domanda dell'on. Barzilai — che la Società Grandine era tanto in grande considerazione tra le altre Società Assicuratrici.

Cav. Giovanni Zanetti, direttore della « La Reale » disse che tutte le Società nominano i loro periti, così pure la Anonima Grandine che tutta la Società cercano d'imitare per il suo perfetto funzionamento.

Cav. Giuseppe Falcioni, già segretario del Comitato di Previdenza, lesse la relazione Pontremoli e non credo che quanti avranno voluto offendere il Cavalieri, chiamandolo *denigratore* della Società Assicuratrici.

Prof. Ulisse Gobbi, come membro del Comitato della Previdenza, lesse la relazione del comm. Cavalieri, ma non può dire nulla in merito alle accuse mosse contro la Società Grandine.

A richiesta del comm. Cavalieri, il teste fece rilevare che nel Consiglio di Previdenza furono fatte gravi accuse sul funzionamento delle Società di Assicurazione.

L'udienza alle 18.30 è rinviata alle 11 di oggi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 3 Novembre 1910 — a. Silvia
Leva il sole alle 6.45 m. — Tramonta alle 5.1 s.
Leva la luna alle 7.59 m. — Tramonta alle 8.49 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.14

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 Novembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	4.7	coperto	Nizza	12.4	1/2 coper.
Arkangel	4.8	1/4 coper.	Odessa	7.0	3/4 coper.
Vienna	9.1	coperto	Costantin.	—	—
Berlino	8.1	coperto	Palermo	23.8	3/4 coper.
Parigi	4.6	piovoso	Atene	19.8	3/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temperatura ridotta al livello del mare	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	14.9	sereno	?	18.1	9.8
Torino	9.0	1/4 coperto	—	9.6	7.2
Milano	8.8	nebbioso	—	10.4	7.0
Verona	12.0	1/4 coperto	calmo	13.8	12.8
Bologna	15.4	3/4 coperto	—	15.8	8.8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16.8	coperto	mosso	9.0	9.7
Firenze	18.0	coperto	—	17.2	12.0
ROMA	17.0	coperto	—	18.4	10.0
Bari	23.2	coperto	calmo	23.8	13.8
Napoli	—	—	—	—	—
Caggiano	11.4	coperto	—	15.2	9.0
Foggia	17.0	coperto	—	19.6	10.0
Palermo	20.4	1/4 coperto	agitato	25.5	14.7
Messina	19.0	sereno	calmo	23.5	18.0
Cagliari	17.9	3/4 coperto	mosso	24.8	13.0

Probabilità: venti forti tra sud e ponente; cielo nuvoloso o coperto con pioggie e temporali, mare da mosso a molto agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a livello del mare. Altezza della stazione è di 50.80. Barometro a mezzodì 762.0 Termometro centigr. massima + 1° minima 0.2.

Umidità massima 100 assoluta 8.6. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo coperto.

Monoverbo
m c a e

Spiegazione del pensieroppo precedente
LA - MI - NA

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 31 OTTOBRE 1910.

Leoziani Lucio muratore con Mancaferri Iole.
Calanca Adolfo fornaio con Sabatini Ines
De Lullo Pietro fabbro con Merlanni Ines.
Di Nardo Silvio vetraio con Terentini Zaira.
Meccozzi Italo librario con Cruciati Carmine.
De Matteis Edoardo sarto con Marroni Aurora.
Pelagi Ettore mugnaio con Panaro Ercoletta.
Fabbrini Guido manicalco con Di Giulioamaria Ernesta.
Fraternali Cesare impiegato con Romanelli Annunziata.
Gandolfi Alfredo falegname con Filippi Italia.
De Rubia Augusto muratore con Graziosi Emilia.
Sinibaldi Augusto muratore con Piccinisani Zenaide.
Cajone Ernesto ingegnere con Cajone Sara.
Volpini Giuseppe inserviente con Nanni Italia.
Mascelli Gaetano pastaio con Mattei Amelia.
Levi Alessandro possidente con Parigiani Stella.
Basini David elettricista con Mengassini Elettra.
Felici Ulderico fornaio con Gara Adalgisa.
Reali Domenico fornaio con Reali Tommasa
Moretti Giovanni inserviente con Silvestri Caterina
Ignazio Cesare carrettiere con Mangiacavalli Assunta
Berardi Gaetano fornaio con Cocco Angela.
Tedeschi Giuseppe muratore con Turci Evelina
Chiovini Angelo calzolaio con Pierpentili Rachele
Bruni Ettore muratore con Bonfigli Angela
Maselta Concetto tipografo con Petrella Ginevra
Amici Pasquale carrettiere con Cellini Maddalena
Perti Fausto cocchiere con Marinoni Clotilde
Porotti Luigi muratore con Bellucci Agnese
Tinti Giovanni falegname con Lucchesi Amelia
Salvati Augusto muratore con Salvucci Maria
Gambirasi Desiderio scalpellino con Cappellucci Rosa
Vagnoni Ettore muratore con Battisti Augusta
Donnini Domenico carrettiere con Bianchetti Enrica
Vulpetti Giuseppe pastaio con Brancadoro Giustina
Guerrieri Gaetano meccanico con Lechinski Maria
Girasiello Pasquale chiamista con Visani Giulia
Bordi Alberto mugnaio con Ternavea Angela
Biagi Cesare falegname con Filippi Maria
Bianchi Guido scalpellino con Merlenghi Anna.
Innocenzi Pietro inserviente con Zambini Livia
Cecchi Rodolfo fabbro con Angeli Amelia
Medi Giovanni meccanico con Zaccherini Emma
Colonna Girolamo carrettiere con Fuccini Massimina
Cirulli Espartero macellaio con Cristiani Agnese
Arpino Giovanni cocchiere con Betterelli Consolla
Matteccia Guido falegname con Brigazzi Adele
Morigi Giovanni marmista con Rossi Ines
Feroce Mario chauffeur con D'Agostini Maria
Camerini Giuseppe fiochino con Volpe Elvira
Cenci Vincenzo fornaio con Bonelli Jessica
Sechi Giulio impiegato con Moretti Palmira
Portenuti Angelo fornaio con Cicciola Anna
Cesaroni Giuseppe cocchiere con Accorsi Anna
Paciucci Benedetta lattaio con Pecticci Adelaide
Fiorelli Giuseppe pastaio con Rosati Maria
De Santis Alfonso infermiere con Cipriani Adele
Freddi Vincenzo ombrellaio con Marchetti Clelia
Natilli Augusto impiegato con Del Forte Adele
Genera Giulio proprietario con Bonfigli Assunta

Morti

Nati e morti denunziati il 30 e 31 ottobre.
Nati 66, dei quali 34 maschi e 32 femmine.
Morti 52 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Benvenuto Alessandro fu Antonio Roma 89 muratore ved.
Bingrossi Anselmo Perugia 48 sbaniata celibe
Magliocani Amanda fu Ferdinando Cesano 74 ved.
Bunaro Enrico fu Giuseppe Londra 82
Bianchi Felice fu Luigi Rimini 60 bandaro coni.
D'Ambrosi Alessandro fu Angelo Zagarolo 36 vinaio celibe
Mastovani Luigi Bracciano 68 ved.
Venanzini Emma di Barnaba Roma 14 nubile
Campomenosi Clelia fu Bernardino Roma 74 maestra di musica 71
Tangassini Maria fu Antonio Lanuvio 76 campagnola ved.
Castellani Carlotta fu Giovanni Roma 52 nubile
Casali Costanzo fu Antonio Roma 72 ved.
Nisi Serafina fu Leopoldo Siena 47 domestica nubile
Lapanta Maria fu Giuseppe Napoli 70 ved.
Cortelli Stifano da Raffaele Ponte Castel S. Angelo 74 ved.
De Rossi Mastarelli Clem. fu Giuseppe Roma 79 impiegato coni.
Dell'Otto Margherita fu Francesco 60 ved. Mattei
Montelcone Francesco fu Pasquale Pizzo 64 impiegato coni.
Rellonchi Orazio fu Giovanni Roma 69 portiere coni.
Cecchini Giuseppe fu Egidio Roma 21 nubile
Renzi Giulia di Gaetano Roma 17 nubile
Santagata Mariano fu Giovanni Napoli 65 impiegato coni.
Galbiani Maria fu Antonio Montecompatri 74 ved.
Bottinelli Giovanni fu Michele Rovigo Enrico 79 pens. coni.
Lolmi Adriano fu Ferdinando Roma 71 sacerdote celibe
Bellono Rosario fu Francesco 60 ved. Amato
Bucci Maria fu Mariano Mantuana 41 coni. Fusaro
Tarantelli Filippo fu Antonio Roma 74 legatore coni.
Cecchini Elena fu Giuseppe Roma 79 coni. Loiacono
Botti Giuseppe fu Paolo Bistagno 81 carrettiere coni.
Angelici Clelia fu Benedetto Roma 74 ved. Angelici
Curtetti Emilio fu Giovanni Zagarolo 65
Mannoca Pasquale fu Clemente Rieo 43 bracciante celibe
Simoni Costanza fu Arnaldo Barcellona 74 ved.
Giuliani Edoardo fu Lorenzo Roma 40
Zampilloni Ernesto fu Michele Marino 71 portiere
Bonigni Virginia fu Domenico Roma 69 ved. Tozzi
Orecchia Domenica fu Luigi Valmontone 70
Polini Amedeo fu Benedetto Roma 47
De Florio Pasquale fu Domenico Roma 30 calzolaio ved.
Vestiboli Filomena fu Giuseppe Firenze 63 ved.
Gentili Maria fu Giovanni Roma 32 contadina
Prelitti Debora fu Francesco 87 ved.
Masi Domenico di Antonio Cepranomanica 26 impiegato.

MONTE DI PIETA'

Venerdì 4 novembre 1910 - Le 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 dicembre 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 30 dicembre 1909.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia del bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Anche ieri — giorno mesto alla Commemorazione dei defunti — il Pontefice non ha tenuto udienza.

— Il Principe Reggente di Baviera ha conferito al Ministro presso la S. Sede barone Ritter-zu Grunenstein la commenda dell'Ordine di S. Michele.

— Il Vicariato comunica:

« Vacando alcuni posti di alunno del Pont. Seminario Romano, non vi sono più tutti coloro che desiderano di concorrervi, nello spazio di 15 giorni dalla data del presente avviso, dovranno celibi alla Segreteria del nostro Vicariato i seguenti documenti:

1) fede di legittimi natali, di battesimo e di cresima;

2) certificato, dal quale risulti che abbiano compiuto almeno il corso ginnasiale;

3) certificato di buona condotta rilasciato dal proprio Parroco e dal Superiore dell'istituto e dai concorrenti avessero prima appartenuto.

Ai singoli concorrenti, che nel termine prescritto avranno esibito i documenti suddetti, sarà poi fatto conoscere il giorno dell'esame.

— Il nuovo vescovo titolare di Teodosiopoli di rito latino, arcivescovo Teresion, Diocesi di Bresciarence, il 10 ottobre 1858 venne eletto alla Chiesa titolare di Sebaste il 23 settembre 1882, fu trasiato a Bresanzone il 10 novembre 1884 e promosso alla sede arcivescovile di Teodosiopoli il 20 giugno 1904.

La salute pubblica. — Molti sanitari domandano insistentemente la pubblica più il bollettino sanitario della giornata.

La risposta è semplice: perchè la salute pubblica è ottima e non vi è ragione di speciali informazioni.

E' vero che si vanno denunziando casi sceadisi qua e là: ma dall'esame fatto dall'ufficio competente si è finora provato che non vi è di fondato e che possa preoccupare il pubblico.

Al Pantheon — Ieri mattina il Cappellano Maggiore di Corte, monsignore Beccaria, ha celebrato la messa funebre al Pantheon all'altare delle tombe dei defunti di Re Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Assistevano il Direttore Generale del Ministero di Casa Reale, comm. Lambardi e i funzionari di Casa Reale, i quali deposero sulle tombe dei Sovrani i due splendide corone di fiori freschi.

Per gli interessati delle città. — E' indubbio che vi sono delle città in cui le persone legge interessate, per motivi di concorrenza, ad allontanare possibilmente i molti forestieri che precisco come soggiorno, specialmente nell'autunno e nella primavera, l'Italia.

Naturalmente si è tratto profitto da quei pochi casi di colera che si sono verificati quest'estate, come se ne contano ogni estate in tutti gli altri paesi civili ed una dozzina in tutta la penisola: il che significa come il morbo si può ritenere spento, per divulgare con tutti i mezzi, e specialmente col sussidio di alcuni giornali compiacenti, sensibile falsariga di quanto, come un mezzo di produrre un certo effetto.

Il fronte a cui la Società per i forestieri la credito, anche in vista della prossima stagione del 1911, opportuno di promuovere una speciale ed ottima per domenica alle 10 nel nuovo teatro Apollo, invitando le Autorità, i rappresentanti delle Associazioni economiche, politiche, ecc. ecc. onde protestare contro questa denigrazione continuata sulle condizioni igieniche dell'Italia ed in special modo di Roma.

Vengano poi dubitamo no pe' di questo sistema di protette pubbliche. le quali non faranno smettere i denigratori, mentre, come i colelli a due tagli, possono talvolta produrre l'effetto contrario.

Altri mezzi, secondo noi, vi sarebbero, meno clamorosi e più efficaci. Ad ogni modo, poichè la iniziativa della riunione è stata presa, ci auguriamo che sarà condotta con serietà e con moderazione e dignità, as deve produrre un qualche effetto salutare.

Circa il funzionamento dell'Annona. — Il consigliere com. Testa ha inviato Sindaco la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'on. assessore dell'Igiene e Annona per conoscere quali provvedimenti intenda adottare onde non abbiano a ripetersi le lamentate frodi nella misura, computo e

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Una ragazza che farà carriera — L'altra sera la diciassettenne Annunziata Tomassini, trovato aperto l'uscio della casa al 2° piano di palazzo Cenci, entrò senza sostanziare Clelia Sonnino, una signore di lei Chiarina D'Arcangeli con due figli piccini Angelina e Marcuccio e un altro nipote della Clelia, certo Giacomo 14 Nepi, che a una volta ha con se tre piccoli nipoti, Angelino, Rachele e Severino, penetrò nell'interno, nascondendosi sotto un letto.

Durante la notte, poi, quando tutti dormivano, uscì dal suo nascondiglio e fatto man bassa di tutto quanto di alcuni vestiti dei ragazzi, di un orologio e di un portamonete, tentò di fuggire.

In quel momento però, a causa del rumore prodotto da una delle suenne, dalla ladra, il piccolo Severino si destò dando l'allarme con grida di spavento.

Svegliatosi tutte le altre persone della famiglia Sonnino, accorsero nella stanza della ragazza, che sorpresero in trappola la Tomassini.

Essa ieri mattina fu consegnata al Commissario di Castelli cav. Bertini, che la inviò a Regina Coeli.

Tentati suicidii. — In via La Goletta 5 Cristina Visconti, di anni 41, da Aquila, tentò di suicidarsi bevendo dell'acido.

Sembra che la Visconti fosse ridotta alla disperazione dalle ostilità di alcuni vicini.

A S. Spirito la giudicavano con riserva.

— In via Domenico Giuseppe Martini 29, nell'abitazione del suo padrone Ic via XX Settembre n. 13, tentò suicidarsi con una soluzione di sublimato.

Al Policlinico giudizio riservato.

Morte improvvisa — Verso le ore 8, in piazza Farnese, il sessantenne Giovanni Rosetti fu improvvisamente colpito da grave malore.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito vi giunse cadavere.

Il calcio del mulo — Verso le 10, in via Affogalasino, il carrettiere Emilio Caprari, nel medicare la zampa ad un mulo, ebbe da esso un calcio alla guancia destra.

Alla Consolazione gli riscontrarono frattura della mandibola e lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Arresto di ladri — D'altra sera, alle 20, le guardie di finanza della brigata Testaccio trassero in arresto certi Roberto Balzarotti e Agostino Capitelli, i quali tentavano superare la linea doganaria ai ponte di ferro, fuori porta S. Paolo, con un fardello contenente 14 piastre di ferro nuove da essi poco prima rubate a quello scalo ferroviario.

I ladri furono tradotti a Regina Coeli a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— In porta Cavalleggeri agenti della squadra mobile corpirono il pregiudicato Ruggiero Galeazio in attitudine sospetta. Perquisito fu trovato in possesso di L. 8.95. di un orologio e catena di argento e di due paiole del Monte di Pietà, corrispondenti al pegno di un orologio d'oro e di un altro di argento con catena dello stesso metallo.

Il Galeazio, che è già recidivo per reati contro la proprietà, non seppe giustificare il possesso di detti valori.

Ritenendo perciò che essi provengano da un furto, il Galeazio fu arrestato e tradotto a Regina Coeli a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— Gli agenti della 1ª brigata dei Monti procedettero all'arresto dei pericolosi pregiudicati Augusto Barbuti, muratore di Roccacapo e Narzeno Serafini, mascvale, i quali avevano tentato un furto in danno di Adolfo Amati, in via S. Maria Maggiore 148: il Borboni minacciò l'Amati con un pantenolo, che fu sequestrato.

Al momento dell'arresto lo stesso Borboni simulò un attacco di convulsioni e gli agenti lo condussero a S. Antonio: ma i sanitari, constatata la finzione, lo respinsero.

— Per tentato furto in danno del ferroviere Carmine D'Argento fu arrestato il muratore Antonio De Parri.

Un russo sospetto — E' stato arrestato per vagabondaggio un suddito russo che si qualificò per Zinoviv Gerkn, di anni 27, da Samara (Siberia).

Avendo egli esibito un libretto di riconoscimento intestato a Guglielmo Kupfecrulk, nativo dell'Astrakan, fu trattenuto per assumere migliori informazioni sul suo conto e, nel caso, condurlo al confine.

Per la morte del padre. — Nel triste anniversario della morte di suo padre, la carissima Maria Spaccatrosi, di anni 17, abitante in via Conte Rosso 10, fu così profondamente colpita dal ricordo doloroso, che ingoiò 4 pastiglie di sublimato.

E' a San Giovanni in pericolo di vita.

Tuccuino nero. — In piazza delle Carrette, sul tram n. 12, il giornalista Attilio Turchi fu disgraziatamente derubato del portafogli contenente 70 lire.

— Gli agenti della squadra investigativa hanno tratto in arresto il pregiudicato Pio Foffi perchè trovato in possesso di un fucile, del quale non seppe giustificare la provenienza.

Eseguite però attivissime indagini riuscì che esso era stato rubato all'elettricista Umberto Angelini, il quale, a sua volta, l'aveva avuto in consegna dal muratore Luigi Trina.

Il Foffi fu tradotto a Regina Coeli.

— Sulle scale della stazione Salita per via Cavour n. 17, la quarantenne Eleonora Vannutelli litigò per vecchi rancori col sessantenne Edoardo Pauni, dal quale fu percossa con pugni e calci, riportando contusioni alla spalla destra e al fianco sinistro.

A S. Spirito in osservazione.

Investimenti. — Alle 13, l'allievo sergente Luigi De Angelis del 66 fanteria, trasalendo in bicicletta per piazza della Libertà fu investito da un omnibus dell'Istituto di S. Alessio condotto da Enrico Angelotti.

Nella notte. — La notte del 1° un pattuglione di agenti portava alla questura centrale un grappo — erano più di 20 — di quelle disgraziate che per ironia sono chiamate donne allegre.

Arrestate queste noiosissime creature che hanno: ma che cosa se ne ottiene? Domani saranno di nuovo sulla strada a continuare la loro triste esistenza trascinata tra le persone di un branco, tra le privazioni e tra il carcere o l'ospedale.

Per combattere veramente questa piaga che va dolorosamente aumentando ogni giorno, bisognerebbe studiare qualche disposizione legislativa, severissima specialmente gl'innobili sfruttatori.

Anche a Berlino quore commercio aveva assunto proporzioni allarmanti. E fu l'onorevole Guglielmo che vi pensò col far presentare dal governo al Parlamento, che lo approvò alcune modificazioni al Codice penale, precisamente contro gli sfruttatori di donne.

Malattie degli occhi — Ildott. cav. Alfonso Nanschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arsceli 59.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni		Tariffa di locazione		
	Largh.	Altezza	Largh. Mese	Mesi	Mesi Anno
CASSETTE-FORTI:	cm.	cm.	cm. L.	L.	L. L.
piccolo	20	9	50	3	5 10
medio	20	12	50	4	8 14
grande	42 1/2	25	50	9	15 28
CASSE-FORTI:					
unico	42 1/2	50	50	18	32 50

Nella *Cassetta-forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Casseforti*, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

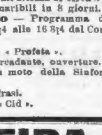
DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome GISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Veloce la Salute ?!



ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO
Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa.

Tisi-Tubercolosi
Vedi avviso in ultima pagina

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Domani sera dunque alle 21 con l'opera comica di Mario Costa, nuova per Roma, *Il capitan Fracassa*, scordisce la nuova Compagnia Scognamiglio-Caramba.

Dell'opera del geniale maestro e della messa in scena di questa serata parleremo: ma non vogliamo preoccupare, con indiscrezioni, la giustificata ed intensa attesa del pubblico.

Le parti principali sono così distribuite:

Il Barone di Sicogrue, G. Tessari — Il principe di Vallombrosa, A. Robert — Il duca di Beaupré, suo figlio, G. Zoffoli — Il marchi. di Bruyère, U. Salsi — Il march. di La Ferté, O. Fabbri — Il conte de Coesi, U. Visconti — Il bar. de la Tour-Noire, C. Berardi — Il Vidame de la Tour-Noire, T. Lorenzi — Un abate, G. Sabatini — Un paggio, A. Pietro, servo di Sicogrue, F. Pompei — Antonietta, contadina, L. Visconti — L'allegratore delle Armi di Francia, A. Pozzi — Un novellitre, C. Rauucci — Un altro novellitre, T. Cesari — Un cieco, C. Sabatini — Un bambino, M. Sarzi — Un venditore d'arance, G. Castelli — Una venditrice di prugne, A. Varnati — Un acquaiolo, L. Vanzini — Il portiere del teatro, C. Ranucci — Voltaire, pseudon, L. Visconti — Rosaliana, preziosa, O. Fabbri.

I comici: Frede, Il tiranno, E. Treves — Scapino, Il servo, Dondini — Matamoro, Il capitano, G. Checchi — Leandro, l'amoroso, G. Musai — Elazius, il pedante, U. Orlandi — Zerbina, la servetta, A. Giaconimi — Leonarda, la madre nobile, L. Pel Lago — Serafina, la 1ª attrice, L. Pasaro — Isabella, l'ingenua, G. Morini.

Contadini e vassalli di Sicognac, marchesi, dame preziose, paggi, forgicesi e popolani di Picardia, musicanti ambulanti, gente d'armi, ribaldi, monelli, staffieri, maschinisti del teatro.

Atto 1°: Il Castello della Miseria in Guascogna — Atto 2° (quadro 1°): La fiera in piazza a Poitiers — (quadro 2°): Dietro le quinte del teatro di Poitiers - Atto 3°: Giardino del Principe di Vallombrosa a Parigi.

Direttori: Cirro Scognamiglio e cav. Luigi Sapelli (Caramba).

Maestro direttore d'orchestra: Vittorio Vitone D'Arcangelo.

Vestiario della Casa Costumi d'Arte « Caramba » di Scognamiglli e C. Milano — Scene dipinte dal cav. Antonio Rovescalli.

E' aperta la vendita dei biglietti sia al botteghino del Teatro sia all'Ufficio Viaggi (Tourist Office) della Società per un Movimento Forestieri: Corso Umberto I, 372-373.

— In altra parte del giornale diamo il sunto del libretto del *Capitan Fracassa*, tratto da Giuglielmo Emanuel dal famoso romanzo di Teofilo Gauthier (versi di O. Magici).

Valle — Stasera la Compagnia Scarpetta darà *O figlio a Pulcinella*. Domani *Un'appasia di matrimonio*.

Nazionale — Eccellisce stasera la Compagnia drammatica di Emma Gramatica (Gestione A. e G. Fiii Chiarella): si darà *L'amore vegita*. di De Mora e Sassoli.

Apollo. — Ermete Zacconi da stasera una commedia nuovissima di Sabatino Lopez: *Il brutto e la bella*.

Quirino. — La Compagnia Fournier-Gravina da stasera *La retata allegra*.

Manzoni — Stasera scordisce la Compagnia drammatica di Carlo Duse col forte dramma di Dumas, *La moglie di Claudio*.

Prossima novità: *La terra dei poeti*.

Metastasio. — Stasera alle 22 la nuovissima azione drammatica in due quadri di G. B. Salvadori, *Cor contento*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Valle — "O figlio 'e papà, ore 21.
Nazionale — L'amore vegita, ore 21.
Apollo — Il brutto e la bella, ore 21.
Adriano — Giocondo, ore 20,30.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Manzoni — La moglie di Claudio, ore 21.
Metastasio — Non fare ad altri, ore 18 — Dopo il peccato, ore 19 — Bruto, schegli il cane, ore 21 — Cor contento, ore 22 — Al Monte di Pietà, ore 23.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo sinsmatografico dalle 17 alle 20.
Olympia. — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Storico-ero Romano. (Forta Salaria). — Ginoco del pallone — Tre partite, ore 15.

Chi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli "Avvisi Economici „ del POPOLO ROMANO e ne avrà buoni risultati.

Il De Angelis, trasportato a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 4 giorni.

— Trasitando in bicicletta per il *tunnel* del Quirinale, tale Floriodo Gardini, di anni 17, fu investito da una vettura tramviaria, riportando frattura della tibia sinistra, guaribile in 25 giorni.

Grave ferimento. — In via Banchi Vecchi 38, il fornaio Valentino Valentini venne a diverbio per il pagamento di una cena, con Giuseppe Barsara, dal quale ebbe una coltellata al 7° spazio intercostale sinistro, riportando ferita per la quale, a S. Spirito, fu giudicato in pericolo di vita.

Il feritore è fuggito.

Urto e trauma. — In via di Porta S. Lorenzo, la vettura elettrica n. 107 della Società belga, avuto a rimorchio due altre vetture, allacciatasi al tram 93, Maggiore di forza, improvvisamente, venendo investita posteriormente dalla vettura n. 101, con rimorchio.

Per l'urto s'infrassero vari reni delle vetture e riportarono contusioni varie i viaggiatori, fra i quali, leggermente, il ragioniere Armando Normand, di anni 40, e l'impiegato delle ferrovie di Stato, Amor Amicizia, che fu giudicato con riserva a S. Antonio.

Disgrazie del giorno — Ieri mattina, all'officina del Gas fuori porta S. Paolo, il manuvratore Alfonso Vespasiani, trasportando del legname sdrucciolò e cadde.

Alla Consolazione lo trattennero in osservazione.

Il bambino Leopoldo Iacobelli, di 7 anni, nella propria abitazione in via Clementina n. 3, cadde da una terrazza dall'altezza di circa 3 metri riportando contusioni guaribili in 8 giorni.

Musica al Pincio — Programma da eseguirsi oggi dalle 15 1/4 alle 16 3/4 dal Concerto comunale:

Meuerbeer - Marcia del « Profeta ».
Serrao - Omaggio a Mercadante, ouverture.
Schubert - Andante con moto della Sinfonia in si min.
Cilea - « Gloria », paratrasi.
Massenet - Marcia del « Cid ».

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Cile

(8) **Santiago** 2 — Il Governo ha deciso di lasciare in sospesi i negozzati relativi al prestito fisso a che il nuovo Presidente non sia entrato in funzione. I banchieri francesi hanno offerto di assumerlo al 4 %.

Il boicottaggio contro la Grecia.

(8) **Salonicco**, 2. — Kerim Agà, capo degli scaricatori, facchini e barcaiuoli, in seguito alle minacce fattegli, ha ritirato la sua dichiarazione che il boicottaggio contro la Grecia è cessato.

Il boicottaggio perdurerà fino a nuove disposizioni.

Voci di rivolte in Spagna

(8) **Parigi** 2 — Il *Petit Journal* pubblica:

Questa notte si è sparsa la voce che avvenimenti gravi si fossero verificati in Spagna: si parlava di rivoluzione con effusione di sangue e perfino di rivoluzione.

Fino alle 9 di stamane nessuna notizia ufficiale era venuta a confermare questa voce.

Lerroux — Un telegramma da Madrid dichiara del tutto infondate le voci corse di disordini in Spagna.

(8) **Madrid** 2 — La voce corsa a Parigi secondo la quale sarebbero scoppiati disordini in Spagna, specialmente a Barcellona, è assolutamente infondata.

Tranquillità assoluta regna in tutte le provincie.

(8) **Madrid,** 2. E' stata organizzata una manifestazione di protesta contro il professore di Università Ovejero.

Il prof. Ovejero è accusato di aver pronunciato discorsi antimilitaristi.

(8) **Parigi**. 2. Il *Tempo* ha da Madrid:

Ieri corse voce che due sergenti della guarnigione di Badajoz erano stati arrestati perchè implicati in una cospirazione rivoluzionaria.

La *Correspondenza militare* ri-stabilisce la verità sull'incidente, che dimostra invece la fedeltà dell'esercito.

Il Governatore generale di Badajoz, generale Macon, secondo stato informato che alcuni elementi radicali volevano, approfittando della rivista di domenica, provocare a delle dimostrazioni della città alla frontiera, tentare di sollevare la guarnigione, prese disposizioni per fronteggiare qualunque eventualità.

Il successivo d'alloggio Pozuna, del reggimento di Villa Rovedo, fu invitato dal Sindaco repubblicano di un quartiere di Badajoz Lopes Sanchez a partecipare a un banchetto. Pozuna invitò arresto il stesso Lopes Sanchez, trasducendolo alla prigione militare.

La guarnigione di Bada|oz os offrì almarescialio d'alloggio con una colonna spontanea un corteggio d'ore, come attestato di riconoscenza per la sua energica azione.

E' stato arrestato per discorsi antimilitaristi il Presidente della Federazione della gioventi socialista, Pasquez.

Una cospirazione nel Perù.

(8) **Londra** 2 — Il *Times* ha da Lima:

A Cusco la scorsa notte venne scoperta una cospirazione rivoluzionaria. Furono arrestati 6 capi del movimento. Essi avevano progettato di far scoppiare la rivoluzione contemporaneamente in parecchie località.

Il Governo ha preso misure per sedicarare l'ordine.

Il bilancio della città di Londra.

Londra, 2. — Il *Local Government Board*, sotto forma di *Blue Book*, ha pubblicato i principali bilanci dei Municipi Londinesi.

Notevole soprattutto è quello di Londra, salito rapidamente in questi ultimi anni fino a raggiungere la somma di sterline 17,352,186 di entrate ed una di uscita corrispondente di spese.

In soli 5 anni il bilancio municipale di Londra, è aumentato rapidamente di circa sei milioni di sterline, comprendendo in questa cifra la somma di sterline 590,232 rappresentante il contributo del Cancelliere dello Scacchiere per il mantenimento delle scuole pubbliche.

Quella della istruzione è infatti la spesa maggiore sostenuta dal *London County Council*, perchè ammonta alla cifra annuale di sterline 2,957,269 per le scuole elementari, e di sterline 894,058 per l'istruzione superiore.

Il bilancio della *City* di Londra, preso a solo, è rappresentato da un entrata di 886,325 sterline e da una spesa di 900,494 sterline.

Il krak della Charing Cross Bank

Londra, 5. — Ieri si è annunziato all'improvviso il *krak* delle Charing-Cross Bank. Stamane numerosissime persone che avevano depositi nella Banca si affollarono dinnanzi agli uffici di essa.

Il comitato dei depositanti ha constatato che ai depositi di 15 milioni di franchi devono aggiungersi 31,250.000 franchi in arrosto di ferrovie americane di cui sono stati costruiti soltanto 40 chilometri. Il comitato studia i mezzi per continuare la costruzione di esse piuttosto che perdere tutto.

Il Lord Mayor ha rifiutato di aprire una sottoscrizione a favore delle vittime del disastro.

Questa catastrofe finanziaria è una delle più gravi che siano avvenute negli ultimi anni.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo** 2 — La Commissione della finanze della Duma si è pronunciata in favore della proroga sino al 14 marzo 1912 del termine durante il quale l'importazione delle macchine e degli utensili per l'agricoltura, nonchè dei cosmici può aver luogo con una riduzione del cinquanta sui dazi doganali che colpiscono tali articoli.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona** 2 — Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge per la creazione di Norme del lavoro, allo scopo di ovviare alla disoccupazione.

Il Ministero degli Esteri ha proposto di far compilare una statistica dei portoghesi residenti all'estero e di provvedere alla istituzione di Camere di Commercio nelle Colonie.

Un altro ex-Ministro arrestato ?

(8) **Lisbona,** 2. — Non Texeira de Sousa è stato arrestato, ma Texeira Abreu, già Min. con Franco.

L'ex- Min. Malheiro Reymao che fece pure parte del gabinetto Franco, è stato pure arrestato sulla sua proprietà di Amezil, circoscrizione di Vianna Castello.

Entrambi sono già stati rimessi in libertà sotto forte cauzione.

Il Min. della giustizia ha assistito alla compilazione dell'inventario nel palazzo reale che *Novidades* ed ha esaminato il contenuto della cassaforte in cui sono stati trovati documenti che sono stati sequestrati, posti sotto suggello ed inviati al Ministero della giustizia.

FRANCIA

(8) **Rennes**, 2. Alla stazione di Epernay sono stati danneggiati i binari; una macchina che manovrava è deviata, ostruendo la linea per quattro ore.

I treni hanno dovuto subire ritardi.

L'autorità giudiziaria ha aperto una inchiesta.

(8) **Tolone**, 2. E' avvenuto un incidente a bordo del sottomarino *Cug Lussac*, la cui costruzione sta per essere terminata nell'arsenale di Marilion.

Il perato che sostiene i piombi di salvataggio è stato tolto e questi, che hanno un peso da 5 a 6000 chilogrammi, sono caduti in mare.

Il Prefetto marittimo è stato subito avvertito ed ha aperto una inchiesta.

Non si crede che vi siano stati di dolo, ma pare invece che si tratti dell'imprudenza di un operaio.

Una squadra di palombari è stata inviata a Marilion per tentare il ricupero dei piombi.

Ultime Notizie

Nella dolorosa occasione dei disastri prodotti dal nubifragio nell'isola d'Ischia e sulla costiera di Amalfi hanno inviato a S. M. il Re d'Italia espressioni di vivo cordoglio, S. M. la M. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe, il Re Giorgio d'Inghilterra, il Re Alfonso di Spagna e il Presidente della Repubblica Francese, Falliéres.

Nelle sfere del Governo.

Ieri sono ritornati in Roma il Ministro degli esteri on. marchi, di San Giuliano, il Ministro delle poste on. Ciuffelli e il Sotto-Segr. di Stato alla P. I. on. Teso.

Presidenza del Consiglio

Il Sindaco di Bisceglie, cav. Trogsi, ha diretto il seguente telegramma al Pres. del Consiglio.

« Odierna deliberazione Municipale viene accolta sommo giubbile Amministrazione municipale, cittadinanza, cui sono onorano porgere vive e sentite azioni grande alto patriottismo generosa benevolenza V. E. che tanto non varrà mancarci mai meno e rimarrono lungamo conforto sinto nostra cara Bisceglie, e dell' opera sapiente, illuminata provvida real Governo e degni rappresentanti fra cui illustre Prefetto conte Gasperini che dettero prove costanti, eloquenti nobile zelo abnegazione esprimo V. E. sensi devoti imperituri riconoscenza ».

Per i conflitti agrari.

La Commissione d'inchiesta, presieduta dall'on. Chimirri, che ha l'incarico di raccogliere tutti gli elementi necessari per studiare e presentare al Governo un progetto che valga a derimere i conflitti agrari, si troverà il 9 corr. a Ravenna, ove terrà la sua prima seduta plenaria, onde stabilire l'ordine dei lavori e procedere alla nomina delle Sotto Commissioni, ciò che le permetterà di compiere la sua importante missione nel tempo fissato, e cioè per la fine dell'anno corrente.

Ministero Esteri. Legazione dell'Uruguay

La legazione dell'Uruguay presso il Quirinale, ha ricevuto ieri sera copia di un telegramma ufficiale diretto dal Ministero degli Affari esteri dell'Uruguay alla Legazione di Londra, che smentisce le versioni pubblicate nei giorni scorsi sulla situazione interna.

Il telegramma è così concepito:

« Ufficiale. — Ministero degli Affari Esteri comunica che si sono ribellati gruppi di poca importanza in diversi dipartimenti. Resto della Repubblica completamente tranquillo. Opinione pubblica favorevole Governo. E' assolutamente falso Governo cerchi d'imporre candidatura presidenziale ».

VIVERA LA

Ministro dell' Uruguay in Londra

Ministero Lavori Pubblici.

Il ministro on. Sacchi, ha disposto l'esecuzione dei lavori a difesa e sistemazione di sponde sul tratto del fiume Chiese, al confine con l'Austria.

***

Il Ministro ha poi autorizzato la esecuzione delle seguenti opere:

a) opere idrauliche nella prov. di Milano, Brescia, Pavia, Ferrara, Piacenza, Ravenna, Pesaro, per un importo di lire 172.400:

b) opere stradali nelle prov. di Macerata, Chieti, Foggia, Bari, Potenza, Reggio Calabria, Palermo, Catania per un importo di lire 114.892.

c) opere marittime nelle prov. di Bari, Potenza, Reggio Calabria, Palermo, per un importo di lire 103.830.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra:

RR. Navi: « Varese » partita da San Remo il 1° - « Tevere » partita da Napoli il 2 - « Costi » partita da Majori il 2 - « Polcevera » partita da Porto Torres il 1° - « Espero » giunta a Portolongone - partita il 31, giunta a Portoferraio il 1° - « Lirì » giunta ad Ischia il 1° - « Fulmine » e « Turbine » giunte a Portoferraio il 1° - « Garibaldino » partita da Milazzo - partita da Terranto e giunta a Cotrone il 1° - RR. torp. « Condore » e « Avvoltoio » giunte a Venezia il 1° - « Falcade » partita da Spezia e giunta il 1° - Torp. 19 giunta ad Ischia il 31 - Torp. 117 partita di Licata il 1°.

Borse e Mercati

Cambio dazio doganale 3 novembre L. 100.34
Dal 30 ottobre a tutto il 6 novembre fino a L. 100, à lascia a L. 100,30.

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 Ottobre.

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 1/2 % netto	104,11 83	101,43 88	102,06 12
3 1/2 % netto	102 98 83	100,28 88	101,81 12
3 % lordo	69,54 27	68,34 17	69,33 83

BORSE ESTERE.

Parigi 2 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	96 90	97 25	96 92
» 3 % perp.	—	—	—
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	102 90
turca	91 17	91 05	91 —
spagnuola . .	93 60	93 85	93 60
russa nuova. .	101 80	101 90	101 80
portoghese. . .	— —	— —	64 85
inglese	— —	96 20	95 80
Egiziano 6 % . . .	— —	102 70	102 60
Banca di Parigi . .	1840 —	1835 —	1835 —
Banca Ottomana . .	— —	676 —	675 —
Credito Fondiario . .	— —	— —	792 —
Astoni Suez.	— —	5445 —	5425 —
Lotti Turchi	— —	216 50	216 50
Parvete Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia . . .	— —	99 17/16	99 —
su Londra	— —	25 26	25 27 5
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina . .	— —	— —	— —

Parigi 2 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	96 65	Rip.	0 37
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	97 —	Rip.	0 17
Rendita Italiana 5 0/0	101 90	Rip.	0 18
Banca di Parigi	1842 —	Rip.	2 57
Credito Fondiario	793 —	Rip.	0 —
Astoni Suez	5426 —	Rip.	0 —
Ferrovie austriache	795 —	—	—
Ferrovie lombarde	120 —	Rip.	pari
Ferrovie meridionali e italiane	687 —	Rip.	0 —
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	88 50	Rip.	0 14 5
Rendita ungherese 4 0/0	92 —	Rip.	0 17
Rendita turca esterna unificata	102 80	Rip.	0 17
Rendita turca	—	Rip.	0 17

Vienna 2			Londra 2 novembre		
	31	2		2 aperturs	2 chiusura
Cred. ans.	686 20	686 25	Consol.	75 7/8	75 7/8
Rend. ore	91 75	91 75	80 Italiana	101 —	101 —
» carta	93 10	93 15	Turca	91 —	91 —
Ungh. 4 %	91 75	91 75	Russo 38	—	75 1/4
Lotti	91 10	91 10	Spagna	91 1/2	91 1/2
Union. Bk.	633 25	634 75	Giappon.	92 1/2	92 1/2
C. Londra	24 07	24 06	Egiziano	101 1/4	99 1/2 pz
Lire fisi.	96 —	95 —	Argento	25 15/16	25 1/16

Berlino 1			Sconto ufficiale
Rend. 3 %	—	—	
Ipot. cons.	—	—	SAGGIO
» 1 mese	—	—	
Obbl. ferr.	—	—	Italia 5 1/2 per 0/0
» ital. 3 %	73 75	73 75	Francia 3 per 0/0
» Merid.	—	—	Inghilterra 3 per 0/0
» Roma	—	—	Germania 5 per 0/0
S.Comm.Ia.	—	—	Austria 5 per 0/0
Az. Banche	180 50	180 50	Belgio 3 1/2 per 0/0
» Medit.fm	—	—	Spagna 4 1/2 per 0/0
Rubio	216 75	216 85	Svizzera 3 per 0/0
Camb. Ital.	80 70	—	

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 2, ore 24.

Francese 3 0/0	97,20	Mercantili	—
Exterieur	92,85	Rio Tinto	1792
Russo 5 0/0	106,50	Thomson	—
Turco	91,25	De Beers	443
Brezil	—	Goldfields	144
Banque de Paris	1840	East Rand	—
Credit Lyonnais	1440	Sosnowice	1858
Credit Foncier	793	Ferreira	—
Suez	5450	Cambi Argentino	—
Egyptien	—	» Brasiliano	—

LUIGI FIATTI gerente responsabile

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XV.

— Dove?
— Ha paura?
— Sciocchezze!
— Ebbene, andiamo.

Il vecchio e Chantenay scesero, ragginnsero il bastione, dove presero una carrozza e si fecero portare in via Sorbonne a due passi dalla spianata Cluny.

Samy fece entrare Paolo in una casa, dentro cui esisteva un gran terreno, con un piccolo casotto nel mezzo.

Il terreno era ingombro di pietre, di calcinacci, di mattoni, di tutto ciò che costituisce l'attrezzamento di un appaltatore di lavori murari. Samy prese Chantenay per mano, e, guidandolo attraverso a quegli ostacoli lo condusse alla portata del casotto, là, tirando fuori di tasca una chiave, aprì, fece un po' di luce e introdusse il compagno in una grande stanza senza mobilia. Siccome Chantenay si guardava attorno, Samy accese una lanterna a riflettore e disse:

— Mi segua.

In cima ad un andito si apriva una scala che conduceva al sottosuolo. Scesero, e un minuto dopo, quei due eseri, a cui la lanterna e il luogo davano un'apparenza fantastica, si trovarono in una vasta cantina nel cui mezzo esisteva una specie di pozzo scavato nel suolo, le cui pareti erano mantenute da tavole sopraposte. Una scala grossolana era appoggiata all'orifizio del pozzo.

Mentre Chantenay meravigliato osservava il buco Samy pose il piede sul primo scalino e cominciò a scendere dicendo:

— Faccia come me, Chantenay.

Francamente più d'uno per quanto risoluto, si sarebbe domandato, se non fosse un'imprudenza l'avventurarsi così nel seno della terra.

Non avendo per compagno che un antico fortazio che poteva anche supporendolo incapace ad un delitto, passare per un po' pazzo,.. nel cuor della notte, in una località isolata, era naturale provare una certa impressione.

— E' per farmi scendere là dentro che mi ha condotto qui — domandò Paolo un po' seriamente un po' scherzando.

— Sì — rispose Pietro, sonza aver l'aria di accorgersi di quanto accadeva nell'animo del giovane, si non per altro.

Paolo non era un vigliacco, mise a sua volta il piede sulla scala dicendo:

— Se avesse voluto uccidermi sarebbe già stato fatto, andiamo.

Il pozzo era profondo sette metri, che coi tre metri della cantina, collocavano il piede della scala a dieci metri al disotto del livello della via Sorbonne. Dieci metri costituiscono l'altezza d'un terzo piano.

Paolo non si aspettava d'insinuarsi tanto profondamente nella terra, per cui a mezza discesa fu ripreso dalle sue incertezze. Gettò un'occhiata al disotto e scorse il vecchio tanto magro, tanto lungo in piedi in quello stretto tubo, con la sua faccia gialla rischiarata dalla lanterna, che ne proiettava l'ombra sulle pareti del pozzo.

Questa volta nè la paura nè la titubanza fecero presa su Chantenay. Scoppiando in una sonora risata, continnò a scendere e quando mise piede a terra:

— Dàvo fare una figura buffissima — disse. — Mai parigino si è trovato in una posizione affatta.

— Credo! — domando Sérillan ridendo anche lui.

—Eccoci in fondo al globo terrestre come due talpe. e, se è per discorrere che mi ha menato qui, avremmo potuto farlo nello stesso modo laasù.

Per tutta risposta il vecchio prese Chantenay per la vita, e obbligandolo a voltarsi gli indicò un quadrato tagliato nella roccia, alle cui pareti pendevano vecchi vestiti imbrattati di terra, un berrettone, un camicione bianco e una cintura di flanella. In terra degli zoccoli, una picca, una pala ed altri strumenti vicino ad una marra posata su di un piccolo veicolo a quattro ruote.

La lanterna illuminò tutti quegli oggetti mentre il vecchio diceva:

— Entriamo.

Chantenay decise a prender le cose allegramente seguì il compagno.

.. Lei mi fa far conoscenza con le viscere della terra, la ringrazio — disse.

— Non creda di essere alla fine del viaggio; ciò che ha visto finora non è che uno scavamento comune, che non le avrei mostrato se non fosse l'anticamera di qualche altra cosa più curiosa. E giro la luce sull'apertura d'una specie di galleria, scavata nella roccia, o nella terra, che pareva perdersi in profondità ignote.

— Ah! ecco lei ha trovato il mezzo di penetrare nelle catacombe.

— No, non sono le catacombe, perchè si trovano più giù. E' un sotterraneo che ho scavato per giungere al tesoro.

— Scavato da sè?

— Sì, da me solo.

— Inmel in questo roccie lei ha tracciato una via senza ricorrere ad una mina o ad altre braccia più giovani?

— Sì. Coperto e riparato da questi sordidi vestiti, scavo da sotto anni senza stancarmi, progredendo ogni giorno, di tre cinque e dieci centimetri.

Chantenay non rideva più.

— Vediamo — disse, facendo un passo verso il sotterraneo.

— Cammini in mezzo perchè si fai, per la piccole zotaie che mi servono a togliere i calcinacci ho'scavato dei solchi nei quali potrebbe incianpare. Del resto io rischiaro in terra, guardi ai piedi.

Paolo s'intromise nella galleria, seguito da Samy che faceva lume, e secondo lui camminò tanto che gli parvè d'essere già sotto la Senna.

— Lo spazio che abbiamo percorso non è più lungo di duecento metri. Qui ho incontrato un ostacolo tanto potente che non ho potuto oltrepassarlo. Ho dovuto girargli attorno dopo essermivi accanito per tre mesi. Ed è questa roccia.

Paolo cominciava a sentirsi penetrare d'ammirazione per quel vecchio che, solo, senza posa, senza nessunò a cui poter confidare le sue speranze, e le sue pene, s'era dedicato a quel lavoro gigantesco, e l'aveva portato tant'oltre da atterrire chiunque. Volle voltarsi per fare i suoi commenti ma Samy lo pregò di camminare ancora.

Non avevano fatto venti passi che ad un tratto la galleria si allargò in modo da misurare quattro metri di larghezza e cinque di profondità

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in provincia.
— Arretrate costerulmi 10 1—

Prezzo dell'Associazione
(Con L'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 10 e 12 — Telefono 1534 — Indirizzo Società Anonima Pubblicità. Roma, Carso Umberto I 169, Tel. 1534
Tariffe: La pagina fra 10 colonne cent. 400 la linea. — In pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni Economiche L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è nel corpo 6. Economici vedere tariffe.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA — nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG — nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

« AEGRI SURGUNT SANI »

TISI-TUBERCOLOSI

polmonare, bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili gravi malattie respiratorie guariscono solo con la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Migliaia di medici e di ammalati guariti la dichiarano *Miracolosa*. La migliore prova sta nei fatti documentati con lettere spontanee ed autentiche. Ne riferiamo alcune:

Cavriana (Reggio E.) 4-9, 09 — Avendo usato la vostra *Lichenina* il cresoto e menta e constatato l'esito *meravigliosa* ottenutone, non so come ringraziarvi. Senza la vostra generosità nel mandarmene *gratis* 6 fl. a quest'ora sarei forse morto. Ero ammalato da due anni, e dopo aver fatto la vostra cura mi pare di esser diventato un altro uomo. e mi posso dire *perfettamente guarito*. Così stima vi saluto.
Cleto Mezzopico (Lecce) 10-11-09 — Vi autorizzo a pubblicare che la vostra cura mi ha fatto risanare e rinvigorire al pari di prima di cominciare la malattia. Avendo consumato 12 fl. di *Lichenina al creosoto e menta* con 50 grammi della vostra essenza di menta ho ottenuto la *perfetta guarigione* e perciò ritengo pienamente che il vostro preparato è superiore a tutte gli altri per guarire la tubercolosi pulmonare e la tisi. Prego spedire sette fl. di Lichenina al creosoto e menta e v'invio vaglia di 1. 21 col n. 92. Servono per una mia conoscente, che da 15 giorni è stata dichiarata inguaribile da tutti i medici del paese. Spero guarirà anche essa come me.
Telesa Antonio.
Alto, 7-4-09 — Con piena soddisfazione devo partecipare alle SS. LL. che avendo sperimentato su di un mio ammalato con tubercolosi (lesione all'apice polmonare destro) la *Lichenina al creosoto e menta* in numero di tre flacani, mi ha dato risultati splendidi e superiori alla mia aspettativa. L'inferno ha più ripreso l'ordinaria sua occupazione, avendo riacquistata la *perfetta salute*. La SS. LL. — senta esperzzazione — hanno reso un servizio importantissimo all'umanità ed io esprimo i sensi di sincera contrattulazione. Con sentiti omaggi. Dtmo Dttore
Pristiera Francesco.
Jorio e Isogliana (Lucca) 24-11-09 — Centrario a scettico agli avvisi di quarta pagina, non sapevo decidermi a provare la loro *Lichenina*. Ma, sofferente *da anni* di bronco-tisichite cronica, che ai primi freddi si riacutizzano sempre anche coi fenomeni gravi, e stanco di aver consultato Professori specialisti, e provato di tutto, mi decisi infine a prendere la vostra Lichenina. Bastarono poch flacani, e dirò sinceramte che è un *rimedio eroico*, che ben merita la quarta pagina. Intanto vogliate spedirmi due fl. di Lichenina al creosote e menta. Lettrinaviagilia n. 9.
Giosuè Bussi.
Perelola, 7-12-08 — Con mia grande consolazione posso assicurarvi che la vostra Lichenina al creosoto e menta, per la cura contro la tisi, l'ho trovata *molto efficace*, perciò prego spedirmene altre flacone con 25 grammi di Essenza di menta. *Gino Bartolozzi* Via Americo Vespucci 221, Petriolo per Pereiola — Firenze, Cartol n - Vaglia n. 41.

I fatti non si discutono. Mandiamo a tutti memoria popolare di 96 pagine in ,ottavo grande, con oltre 62 pagine di certificati attestati. Abbiamo guarito gratuitamente i poveri d'Italia. Mandiamo *gratis* ai medici di tutto il Mondo un fl! saggio della *Lichenina al creosoto e menta*. Ciò per dimostrare l' efficacia indiscutibile e *miracolosa* del nostro prodotto, e per sentimento umanitario e sociale.

La *Lichenina al creosoto e menta* costa L. 3 il flacone franco in tutto il Mondo per L. 3,50; sei fl. in Italia L. 18. entro L. 20 anticipate al. l' Unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — via Roma 345.

N. B. Evitare le falsificazioni e sostituzioni: chiedere sempre *Lichenina al creosoto e menta*.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per Signore.
Vendita di capelli rimessi

Apparecchi telefonici Fr.lli Dalle Molle, Roma.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formole razionali, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

LIQUORE Specialità GIUSEPPE BARBIERI Campolattaro (Benevento) CHROMEL

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suonerie Centim.	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
6 L. 2.45	—	3 Num. L. 11.75		
» 7 » 2.80	Bisci. . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50	7/10 . . . L. 4.—
» 8 » 3.20	filottati cro 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	8/10 . . . » 3.80
» 9 » 3.25	legno . . » 0.25	» 18 » 2.80	8 » » 28.75	9/10 . . . » 4.—
» 10 » 4.75	» 0.50	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.35

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1544

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 38.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Cotech Chimico Fermanente Italiano.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10
				16.25	18.—	19.50	22.45
Pisa-Torino	8.55	8.45		18.10			
Pisa-Milano	8.55	8.45		18.10	21.—	23.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.29	11.55		16.10	18.—	22.20
Firenze-Milano	9.—		14.25	18.15	21.5	25.45	
Grosseto	8.55	8.45	13.50	18.10	18.20	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	25.—			
Tivoli	7.45	9.45	13.—	17.40	20.—		
Civitavecchia	6.20	8.55	8.45	13.50	16.30	8.10	18.25
						21.—	23.50
Frascati	6.25	9.15	17.15	15.40	18.50	20.1	
Velletri-Terracina	6.50	12.25	17.35				
Velletri	6.50	12.35	17.30	20.37			
Fiumicino	5.20	8.45	9.20*		16.35		
Mandela-Subiaco	7.45	13.	17.40				

* Il treno della 8.55 (Foligno-Ancona) feriale
e da Trastevere

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—	11.	13.55	14.40	17.10
				17.50	20.25	22.	22.25
Torino-Pisa	7.	8.45	9.30	10.30	17.45	19.10	22.45
Milano-Pisa	7.	8.45	13.30		16.30	18.10	23.50
Ancona-Foligno	6.12*		10.25	13.10	14.35	20.40	23.30
Milano-Firenze	6.50	9		13.10		18.50	20.20
Avezzano-Tivoli	0.8		9.13	9.35	15.40		20.
Tivoli	0.8	8.	9.13	9.35	15.40	17.35	20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.30	13.5	16.20	18.45
						19.40	22.10
Frascati	7.55	8.55	12.50	15.5		18.38	20.56
Terracina-Velletri		9.25		15.15			20.47
Velletri	8.36	9.25		15.18			20.47
Fiumicino	8.50		16.20	21.18			22.10
Subiaco-Mandela	7.22*	9.15	0.38	15.40	20.—		

* Il treno della 6.12 (Ancona-Foligno) è feriale
e da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	9.30	11. — 16.—
Prima Porta . . . a.	7.45	11.42	12.45 17.17
Scrofano . . . . a.	7.10	10.27	13.57 17.27
Castelnuovo . . . a.	7.30	10.47	14.28 17.56
Morlupo . . . . a.	7.45	11.5	14.58 18.6
Rignano . . . . a.	8.16	11.36	15.28 18.36
S. Oreste . . . . a.	8.32	11.43	15.43 18.43
Civ. Castellana a.	9.0	12.16	16.17 19.17
Civ. Castellana p.	6.28		13.25 16.40
S. Oreste . . . . a.	7.—		13.50 17.15
Rignano . . . . a.	7.30		14.7 17.28
Morlupo . . . . a.	7.49		14.35 17.57
Castelnuovo . . . a.	7.59		14.45 18.1 18.46
Scrofano . . . . a.	8.14		15.11 16.27 19.13
Prima Porta . . a.	8.59	11.55	15.26 18.42 19.28
Roma . . . . . a.	9.15	12.40	16.10 19.25 20.10

Fino al 31 ottobre i treni feriali 6 e 4 va Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.13 - 7.10 - 9.30 - 12. - 14.40m. - 16.30 - 19.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.39 - 8.15 - 10.52 - 14. - 15.35 - 18.10 - 21.35
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.18 - 9.35 - 12. - 16.10
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.34 - 12.23 - 18. - 21 fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.5 - 6.28 - 13.50 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
10 - 13.47 - 22.25 - 3*

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6.10	8.50	9.30	11.30 13.— 18.20
Bagni	a. 6.21	7. —	10.19	12.28 15.47 19.8
Villa Adr.	» —	7.18	10.29	13.1 16.3 19.28
Tivoli	» —	7.30	10.45	13.15 16.19 19.40
Tivoli	p. 8.45	7.55	11.2	13.48 17.30 20.15
Villa Adr.	» 8.1	8.9	11.36	17.1 17.34 20.49
Bagni	a. 9.20	8.21	11.53	17.13 18.10 20.40
Roma	a. 7.36	9.5	12.39	18. — 19.27 21.25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20. GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 — Corsa speciale limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.56
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 18.
Id. *Cupola di S Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 9alle 11. (Si permesso via Sagrestia), dalle 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 12 alle 16. (Permesso si rilasc Sgal Mn. della R. Casa - Via Venti Settembre, dalle 10 alle 11).
Terme di Tito, v. Labicana 186, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
d. *S. Callisto*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

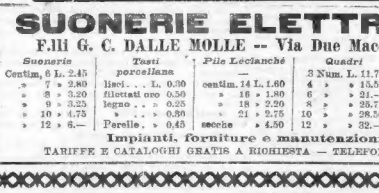
Vaticano. *Museo* via della Tordecanela, viale del giardino.
Id. *Museo Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Apparamenti Borgia*, dalle 9 alle 18.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, (p. della Terme Diocleziane) dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Museli *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protostatico*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 12.
Galleria Capitolina di Pitture, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 12.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15al tramonto.
Fontana del Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.
Battisteri *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Botteriori*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 9 alle 12.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo degli scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.
Id. *Arte Moderna*, p. dell' Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 405,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 24,000,000.—
» » » straordinario 4,000,000.—
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via de Pleibiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere- Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000.000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 91.



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte desidera collocarsi, anche subito, presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prezzo non alto. Rivolgersi proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.
Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od assistente amministratore di ospizio o di stabili e di sana assenza. Ottime referenze. Rivolgersi per informazioni C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091
Tenuta d'affittare a miglioria in provincia di Roma, sulla via Nomentana, ad 11 Km. dalla città, adatta per la direttissima Roma-Napoli, si affitta tenuta di estari circa quattrocento. E provvista di casale, acqua potabile e canali irrigui. Affare rimunerativo per ingegneri agronomi ed agricoltori professionisti. Roma, Casella Postale 489.

D' AFFITTASI

Affittasi appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, luminosa, gas.
Rivolgersi: Servari, prendere appuntamento col telefono 8-39
Appartamentino mobiliato di quattro camere, da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina a gas. Via Tomacelli 15, p. 2° porta S. E. 1169

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la signora Marian Fe Ar gelo, diretta artista nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 981
Vedova toscana, madre di famiglia, di lezioni di pianoforte, canto, francese, italiano e di qualunque ramo di coltura. DA 30. Fermo posta. 981
Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a una amministrazione di banca e di cui si può avere ottime referenze, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie come cauzioni, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale o nella vicinanze. Rivolgersi S. S. fermo in posta.
Distinta signorina che parla correntemente l'inglese, buona conoscenza del francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana a stranieri, e fa copie a macchina. Rivolgersi in via Arenula 68, Scala B, int. 12.
Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti e massime, volendo disporre di varie ore libere orali dalla sua attività, accetterebbe occupazione. Per schiarimenti si fa più ampia modesta descrizione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano

D' AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi 1167 via Aurora N. 43, Scala B, int. 13.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Peyron Wirth

POLIT

(8) Vienna una lettera sul cesco Giuseppe L'imperatore casione di una propria ricono caldi voti e a zione e la gr dia i migliori lo stesso dice (8) Belgra Cresa da Belgrado: Il re Pietro è ritornato da Vienna dove ha avuto un colloquio con l'imperatore Francesco Giuseppe. Il colloquio ha avuto per oggetto la questione austro-ungarica. Si crede che continua a (8) Madri Crea da Madrid: Il re Alfonso ha ricevuto il presidente del Consiglio dei ministri Maura. Si crede che l'udienza abbia avuto per oggetto la questione marocchina. (8) Sofia Si crede che l'udienza abbia avuto per oggetto la questione marocchina. (8) Costantinopoli Si crede che l'udienza abbia avuto per oggetto la questione marocchina. (8) Parigi Secondo il Figaro, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Londra Secondo il Daily Telegraph, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Berlino Secondo la Gazzetta di Colonia, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Vienna Secondo la Neue Freie Presse, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Roma Secondo il Messaggero, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Milano Secondo il Corriere della Sera, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Torino Secondo la Stampa, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Firenze Secondo la Nazione, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Napoli Secondo il Mattino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Palermo Secondo il Giornale di Sicilia, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Bologna Secondo il Resto del Carlino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Genova Secondo il Secolo XIX, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Venezia Secondo il Gazzettino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Trieste Secondo il Piccolo, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Milano Secondo il Corriere della Sera, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Torino Secondo la Stampa, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Firenze Secondo la Nazione, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Napoli Secondo il Mattino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Palermo Secondo il Giornale di Sicilia, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Bologna Secondo il Resto del Carlino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Genova Secondo il Secolo XIX, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Venezia Secondo il Gazzettino, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina. (8) Trieste Secondo il Piccolo, la Francia e la Spagna avrebbero concluso un accordo per la questione marocchina.

La riduzione

Secondo un dente della D ad una lettera siero-Italiana i ti navali nell cevuto l'adesi sone le quali Convenzione d dell'armamen be l'assicurazz italiani, quali le Convenzioni maggioranza.

Nessuno me Comitato di V liana, fondato la baronessa Giglie dell'Isti ce: e noi no una Convenzi ti, questa non due Parlamen

Ma questa armamenti no è possibile l' La recente Delegazioni d è pratica. La lista austriaca col gruppo soc vale nell'Adri argomenti ado giornata.

Ed ora nat altrimenti bis mamenti nava l'Ungheria sa mente rivolti alleati. Ciò cr - Ed è assur stria-Ungheri fuisceno una contro qualun lunque parte efficace prot sforzi nel mo nomici. -

Ammettiamo di una Conv dere gli arma sarebbe il ris le altre Poten mentare le re rio crescente l'Austria-Ung per evitare ol voi naturalm stra politica

Ciò posto è andrebbe di m lia, la quale pure Potenza dovrebbe ind per il Mediter spenserebbe ad merciali spar loro attività e

Come si pu de corazzate, nati alla poli quella del Me

Basta legge vedi dove è notizia *allarm* italiano di un della nostra co di Pola, per dicolaggine a

D'altra par grazione eur mente non poti, ma che esse possibili.

Siccome evidentemente come quelle sposte agli as allora? Quale dotto la Con bolimento del pericolo com

Ed ecco pu vale austro-it bile e sarebbe lia, che finire navale, al qu gua o di Cos

Un accordo di amicizia v sibile soltanto in realtà può alleate debba care le risper che le alleanz do ciascuno s ge il proprio un amico d'i Il miglior mo tico, è quello diritto e cred

Non per qu il proverbio c sua, che un s

Così soltan quell'armonia alleanze e de

Ed a questo diplomatica d venzioni.

CHROMEL